RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI Brillanti risultati per i rhodensi che ora si preparano alla finale nazionale di Roma

I ragazzi della Dojo si esaltano agli «Interregionali»

LODI (pmu) Sette medaglie individuali e una di squadra: i ragazzi del Dojo Karate Rho sono tornati a testa altissima dal palazzetto dello sport di Lodi, sede prescelta per la disputa dei Campionati Interregionali Nord Italia di karate. Un risultato eccellente che premia la bontà del lavoro svolto dal maestro **Gianni Matuozzo** (fresco di nomina al ruolo di Presidente degli Arbitri Nazionali) e dagli altri componenti dello staff tecnico che incontrano ogni giorno l'entusiasmo e l'impegno di tutti gli atleti.

Le prime soddisfazioni arrivato dalla categoria Cadetti con i due bronzi vinti da **Federico Praolini** e **Gabriele Frigerio.** Quest'ultimo ha poi vinto la medaglia d'oro negli Juniores, categoria dove per il Dojo sono arrivati anche l'argento di **Zaira Davide** e il bronzo di **Martina Di Marzo.** Doppia medaglia d'oro tra i Seniores grazie a **Zaira Davide** e **Alberto Butifar.** L'argento nel kata a squadre Juniores l'hanno invece vinto **Matilde Pini, Maddalena Campari, Arianna Cosa.**

Gianni Mauozzo in posa con la selezione della Dojo Karate Rho che ha preso parte ai Campionati Interregionali

«I complimenti vanno anche a tutti gli atleti che non sono riusciti salire sul podio – sottolinea Gianni Matuozzo – vorrà dire che si impegneranno in palestra per migliorare e farsi trovare pronti al prossimo appuntamento pronti a dimostrare il loro valore. Non c'è tempo da perdere: dobbiamo prepararci per le finali a Roma».

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Il Dojo cala il Settebello

Incetta di titoli italiani per i rhodensi del maestro Gianni Matuozzo

Il maestro Gianni Matuozzo posa con gli atleti della Dojo Rho che hanno preso parte ai Campionati Italiani della WKA

RHO (pmu) Dojo fa ancora una volta rima con soddisfazione ed orgoglio, stati d'animo che il maestro e fondatore dell'associazione sportiva rhodense, **Gianni Matuozzo,** ha condiviso con i suoi atleti, splendidi protagonisti dei Campionati Italiani Assoluti di karate disputati domenica a Cinisello Balsamo sotto l'egida della WKA.

«I ragazzi sono stati magnifici – ha detto Matuozzo visibilmente emozionato al termine della gara – hanno combattuto da leoni portando nella bacheca della Dojo Rho 7 titoli Italiani 2 secondi posti e 2 terzi. Un bellissimo "regalo" in questo che è il nostro venticinquesimo anno di attività. Li ringrazio tutti al di la del risultato, per la prova di maturità: in questi mesi si sono sacrificati con dedizione e sopportato con entusiasmo estenuanti allenamenti . Un grosso grazie anche a loro genitori che in primis si sobbarcano trasferte estenuanti»

Nel dettaglio, hanno conquistato i titolo italiano i «Cadetti» **Emanuele Galati** (65kg), **Luca Bertaggia** (71 kg) il «Seniores» **Alberto Butifar** (75 kg e a squadre) e la squadra femminile «Juniores» composta da **Arianna Cosa Maddalena Campari** e **Matilde Pini** Medaglia d'argento per gli «Juniores» **Federico Praolini** (70 kg) e **Martina D Marzo** (65 kg e poi bronzo nei 70 kg) Terzo posto per lo «Juniores» **Gabriele Frigerio** (75 kg).

L'attenzione del Dojo Rho è ora rivolta verso il saggio di fine anno previsto al Molinello il 3 giugno prossimo.

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI - PROMETTE BENE LA NUOVA GENERAZIONE

COZZI, PORTO E ROCHE: LA DOJO RHO CALA IL TRIS D'ASSI AL TROFEO OKINAWA

OGGIONO – La «linea verde» porta già buoni frutti alla Dojo Karate Rho.

Il maestro **Gianni Matuozzo** ha portato sul tatami di Oggiono sei atleti capitanati dal più «vecchio», il sedicenne **Riccardo Cozzi**.

In occasione del tredicesimo «Trofeo Okinawa» lo stesso Cozzi ha dato sfoggio della sua bravura e del suo talento, dimostrando di essere sulla strada giusta per imitare le grandi gesta del suo maestro, il pluricampione Angelo Pozzi.

Le buone notizie arrivano anche nella Categoria 12/14 anni dove la finale è stata tutta in famiglia: **Nicolò Porto** ha vinto l'oro superando il compagno Christopher Roche. Per la Dojo Rho soddisfazione anche per **Riccardo Mondatore** fermatosi ai quarti, **Andrea Tonoli** e **Daniele Cestaro** usciti agli Ottavi.

«Sono certamente contento, ha dichiarato Matuozzo, soprattutto se penso all'impegno profuso da tutti per seguire questo gruppo di giovani atleti. C'è da lavorare, ma sono pronto ad affrontare anche questa nuova sfida».

IL SINDACO DI RHO RICEVE IL KARATECA RICCARDO COZZI

Il Sindaco di Rho **Pietro Romano** insieme all'Assessore allo Sport **Giuseppe Scarfone** hanno ricevuto ad inizio anno il pluripremiato karateca **Riccardo Cozzi**.

L'atleta era accompagnato da **Piergiovanni Matuozzo**, direttore tecnico della squadra per la quale si allena, il Dojo Karate.

Riccardo, studente del terzo anno al liceo scientifico "Tirinnanzi" di Legnano, pratica karate da sei anni, con allenamenti per 5/6 giorni alla settimana con una preparazione specifica per l'agonismo nella specialità Kumite (combattimento).

Nel suo percorso sportivo l'atleta ha conseguito i seguenti risultati:

- Campionato internazionale d'Italia: 3° classificato nell'ippon (combattimento tradizionale);
- Campionato Mondiale per club: 3° classificato nell'ippon (combattimento tradizionale);
- Campionato regionale 2010: 1° classificato sanbon (combattimento sportivo);
- Campionato regionale 2012: 1° classificato sambon (combattimento sportivo);
- Campionato Interprovinciale 2011: 1° classificato sambon (combattimento sportivo);
- Campionato del mondo per club 2011: 2° classificato sambon (combattimento Sportivo);
- 3° Campionato Internazionale D'Italia 2012: 2° classificato sambon (combattimento sportivo).

Il Sindaco Pietro Romano dichiara: «Sono molto orgoglioso di poter vantare tra i cittadini di Rho un ragazzo, che riesce a conciliare lo studio con l'attività sportiva a livello agonistico ottenendo ottimi risultati. Auguro a Riccardo di poter continuare con successo la sua carriera sportiva».

L'Assessore allo Sport, Giuseppe Scarfone, aggiunge: «Sicuramente Riccardo ha una forza di volontà molto forte, che gli permette di raggiungere risultati di rilievo. Nel suo percorso è supportato dalla famiglia ed è seguito dalla società Dojo Karate, che lo incoraggia, lo guida nella sua crescita sportiva».

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI «Festa dei diplomi» alla Dojo Karate Rho

RHO (stg) Si è rinnovato al Dojo Rho l'appuntamento con la tradizionale «Festa dei diplomi», momento che il maestro **Gianni Matuozzo** ha volutamente anche quest'anno fatto coincidere con il periodo natalizio proprio per sottolineare il clima che deve respirarsi in palestra durante questo gioioso momento. Il maestro si è personalmente complimentato con tutti i piccoli atleti che hanno ricevuto l'atteso riconoscimento. La giornata si è conclusa con lo scambio degli auguri e dei migliori auspici in vista di un 2013 che per il Dojo inizierà col piede giusto: venerdì 4 alle 10.30 **Riccardo Cozzi** sarà ricevuto dal Sindaco di Rho, **Pietro Romano,** che si complimenterà con il giovane rhodense per i brillanti risultati conseguiti.

Nella foto: i partecipanti alla «Festa dei diplomi» organizzata dalla Dojo Rho

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI - PER LA DOJO RHO ANCHE QUATTRO ARGENTI E TRE BRONZI

Butifar e Cozzi campioni regionali Fik

COLOGNO AL SERIO (pmu) Domenica da incorniciare per i piccoli atleti del Dojo Karate Rho che si sono trasferiti a Cologno al Serio, provincia di Bergamo, per presenziare al Campionato Regionale organizzato dalla Fik.

Il maestro **Gianni Matuozzo** ha raccolto i frutti dell'ottimo lavoro svolto in allenamento ed ha schierate un drappello di venticinque giovani decisi a dire la loro sul tatami: 18 erano compresi tra 11 e 12 anni, sette tra i 15 e i 18. Emozione «palpabile» per i più piccoli, essendo per tutti loro la prima gara.

«E' stata per tutti una bella esperienza – ha detto il maestro Matuozzo a margine dell agara – perché si sono comportati benissimo, al di là del risultato finale».

Risultati che hanno però rappresentato la ciliegina sulla torta di una bella giornata di sport.

Nel kumite il Dojo Rho annovera due neo campioni regionali: **Alberto Butifar** (categoria +70kg) e **Riccardo Cozzi** (-60kg). Sono tornati a Rho mettendo al collo una preziosa medaglia d'argento **Michele Palin, Francesco Sharca, Jacopo Bennati e Lucrezia Di Liberto.** Medaglia di bronzo da sventolare, infine, per **Jacopo Fidacaro, Cristopher Roche e Luca Cannizzaro.**

Il maestro Gianni Matuozzo posa orgoglioso con il gruppo di atleti che la Dojo ha schierato ai campionati regionali della Fik

26/02/2012

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI - BRAVO IL GIOVANE RHODENSE

«INTERNAZIONALI D'ITALIA»: BIS PER RICCARDO COZZI (DOJO RHO)

Un'altra bella soddisfazione per **Gianni Matuozzo**, il maestro che ha fondato la Dojo Karate Rho e che ha allevato giovani virgulti che sul tatami hanno poi trovato il modo di raggiugnere livelli eccelsi. Sulla buona strada appare essere **Riccardo Cozzi**, 16 anni, rhodense che ha ottenuto due medaglie agli Internazionali d'Italia della Fik che si sono disputati a Trieste. Cozzi ha conquistato l'argento del Sanbon, categoria «-60 Kg» e ha vinto il bronzo nell'Ippon.

Articolo pubblicato il 14/12/12

Gruppo Dojo Karate: Primi classificati
Interregionale Bergamo

06/11/2011

Coppa del Mondo per Club
Lignano (UD)

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI - A DESIO ALLA FESTA DI NATALE

Molto brave le giovani della Dojo Rho

RHO (stg) Piccoli karateki crescono... E crescono bene. Domenica scorsa, nello scenario del Pala Desio in occasione dell'undicesima edizione del trofeo «Festa di Natale», la Dojo Karate Rho ha schieratop sul tatami del kata tre giovani leve: **Elettra Cavallo, Miriam Bua e Lucrezia Diliberto.** Per nulla intimorite, le rhodensi hanno colto un significativo e meritato terzo posto regalando una bella soddisfazione al maestro **Gianni Matuozzo**: «Ringrazio le tre atlete per il risultato conseguito che premia la loro costanza e il loro impegno ma ringrazio in modo particolare l'istruttrice **Ilaria Inglima** che si è molto prodigata nella preparazione delle tre atlete».

AGLI ITALIANI IL MAESTRO MATUOZZO APPLAUDE ANCHE IL BRONZO DI LA GRECA

DOJO RHO: COMPLEANNO CON MEDAGLIA PER CORRADO MAGON

TERNI - Pochi: ma buoni. Per il Dojo Karate Rho, la trasferta a terni per i Campionati Italiani Juniores si è risolta nel migliore dei modi per la piena soddisfazione del maestro **Gianni Matuozzo** che ha accompagnato nell'avventura tricolore due agguerriti atleti. **Corrado Magon**, che solo il giorno prima aveva compiuto 18 anni, ha colto un prestigioso e meritato secondo posto nella Coppa Italia del combattimento tradizionale (ovvero la specialità nella quale gli atleti sono senza protezioni e se la giocano con un punto secco) bissando la sua bella prestazione con il terzo posto nei campionati italiani di combattimento sportivo. Dal canto suo, **Diego La Greca** pur avendo aspettato dieci ore prima di entrare in gara, è riuscito a conseguire la medaglia di bronzo nella Coppa Italia di combattimento sportivo. La stagione della Dojo Karate Rho prosegue ora con il tradizionale appuntamento dei saggio di fine anno previsto domenica 6 giugno alla palestra del Molinello.

Articolo pubblicato il 28/05/10

RASSEGNA STAMPA

POKER DORATO PER LA DOJO RHO

Incetta di medaglie ai Campionati Regionali della Fesik **Angelo Pozzi** torna in gara e sale sul gradino alto del podio È un bottino «deluxe» quello che la Dojo Karate Rho ha messo nel carniere a Bergamo, sede stabilita per la disputa dei Campionati regionali della Fesik. Al palazzetto dello sport dell'Italcementi, però, tra tutti gli allori conquistati una particolare menzione va fatta ad Angelo Pozzi, l'ex campione del Mondo che dopo cinque anni di inattività, ha voluto dedicare ai piccoli gemelli che hanno arricchito la sua vita e quella della sua compagna, il ritorno sul tatami concluso con la conquista della medaglia d'oro. Quando la classe non è acqua: La medaglia di metallo prezioso l'hanno anche guadagnata i tre "moschettieri" della scuola che ha in **Gianni Matuozzo** il leader carismatico: **Corrado Magon**, **Riccardo Cozzi** e **Alberto Butifar** che non hanno trovato rivali nel loro cammino verso il titolo regionale. La squadra della Dojo, oltre ai quattro ori, si è messa in evidenza anche per la medaglia d'argento di **Diego La Greca** e **Ivan Zappa** e la medaglia di bronzo di **Davide Gozzini**, **Lucrezia Diliberto**, **Luca Cannizzaro**, **Simone Murru** e **Miran Bua**. Da sottolineare anche la partecipazione, pur non arricchita dalla conquista di una medaglia, di **Elettra Cavallo**, **Kevin Policicchio**, **Francesco Tosa**, **Amelia De Ambrogi** e **Marco Gambirasi** che si sono ben disimpegnati in una gara che ha registrato la partecipazione di ben 900 karateki.

Articolo pubblicato il 05/03/10

ARTI MARZIALI: Le tribune del Molinello erano gremite di spettatori in occasione del tradizionale appuntamento

APPLAUSI PER TUTTI GLI ATLETI DELLA DOJO RHO. MATUOZZO: «IL SAGGIO PIÙ BELLO»

Di anni ne sono passati tanti, da quando il Dojo Karate Rho ha aperto i battenti, ma ogni qualvolta arriva la fine dell'anno e si rinnova l'appuntamento con il saggio di fine stagione, l'emozione è sempre quella della prima volta. Emozioni a tinte forti che il maestro **Gianni Matuozzo**, il suo validissimo allievo Angelo Pozzi (reduce dall'aver tenuto la sua prima lezione da istruttore con grande successo), e tutti i componenti della "scuola" di arti marziali, hanno provato nel vedere gli spalti del Molinello gremiti di persone. «È difficile fare una classifica» ha spiegato Matuozzo alla fine «però mi sento di poter dire che il saggio di quest'anno ha testimoniato come sia familiare, e quindi gradevole, il clima che si è creato tra gli istruttori e gli atleti di ogni ordine e grado e, soprattutto, quanto sia bello il rapporto instaurato con le famiglie. Abbiamo trascorso un gran bel pomeriggio e per noi che ogni giorno ci diamo da fare per elevare la filosofia delle arti marziali al di là del risultato, è stato importante "toccare con mano" l'affetto della gente. Sono queste le cose che ci spronano a continuare su questa strada anche in futuro».

Articolo pubblicato il 19/06/09

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI: Campionati Italiani e Coppa Italia ad Arezzo

DOJO RHO: DUE MEDAGLIE CON ZAPPA E MAGON

Quasi novecento atleti racchiusi in un palazzetto dello sport dove la temperatura non era particolarmente gradevole: questo lo scenario nel quale si sono svolti, ad Arezzo, i Campionati Italiani Cadetti, Junior e Senior di karate. Sul tatami anche gli atleti della Dojo Karate Rho. Secondo posto per **Ivan Zappa** nella categoria Juniores 80 kg. Sul podio è salito **Corrado Magon**, terzo classificato nella categoria 65 kg Cadetti al termine di una gara molto sofferta. Terzo posto anche per **Diego La Greca** nella Coppa Italia Juniores 65 kg. Senza podio e con un po' di rammarico hanno chiuso la loro prova **Claudio Vimercati** e **Mauro Vergani**. «Bravi i ragazzi» ha detto al termine il maestro **Gianni Matuozzo** «e un sentito ringraziamento al nostro vice presidente **Fabio Magon**, onnipresente e all'allenatore **Gianni Perfetti** che si è prodigato durante tutta la competizione». Sabato, presso il Green Line, Matuozzo terrà uno stage arbitrale in vista del Campionato Europeo dove il maestro rhodense è stato convocato come arbitro. Domenica 31, invece, presso il Centro Saini, **Angelo Pozzi** esordirà nelle vesti di docente al Raduno regionale di kumite. Si terrà invece il 7 giugno alle ore 15, al Molinello di Rho, il saggio di fine anno della Dojo.

Articolo pubblicato il 29/05/09

PERSONAGGI: Prestigioso riconoscimento per il maestro rhodense

GIANNI MATUOZZO È 7° DAN: «EMOZIONE INDESCRIVIBILE»

Davanti adesso, non ha cariche o titoli che possono essere superiori. All'orizzonte, invece, ha solo la prospettiva di crescere altri atleti e metterli nella condizione di amare una disciplina sportiva alla quale ha dato tanto, tutto, ma dalla quale sta meritevolmente ricevendo onori e gloria. Nessuna enfasi, nel concetto appena espresso, ma solo la consapevolezza che **Gianni Matuozzo**, il fondatore della Dojo Karate Rho, entra, di diritto, a far parte del ristretto novero dell'elite nazionale delle arti marziali. Nello scorso fine settimana, a Gaeta, il rhodense è stato insignito del 7° Dan, traguardo riservato a pochi eletti e che gli è stato attribuito dalla Fesik, ovvero dalla federazione riconosciuta dal Coni. «È stata una emozione indescrivibile - racconta Matuozzo al suo ritorno - soprattutto perchè mi hanno attribuito il 7° Dan dopo aver valutato attentamente quello che sono riuscito a "combinare" in questo ultimi anni». La regola, infatti, impone che il passaggio dal sesto al settimo Dan può avvenire solo dopo un lasso di tempo pari a sette anni: «Io ne ho fatti passare addirittura otto - sorride Matuozzo - ma è stato un periodo importante, perchè ho voluto impegnarmi in prima persona per dare credibilità, e visibilità, al mondo delle arti marziali che spesso si presta ad interpretazioni parziali, e non sempre reali». Ne è passato di tempo da quando venne alla luce la Dojo Rho... «Già, ma rifarei ogni cosa, muoverei ogni passo nella stessa direzione. Anzi, camminerò anche in futuro sulla stessa strada. Aver ottenuto un riconoscimento così prestigioso come il settimo Dan non è per me un punto d'arrivo. Il mio pensiero corre a tutte quelle persone che sono con me ogni giorno e verso le quali ho un "debito di riconoscenza", perchè è anche grazie a loro se sono arrivato sin qui. Ai tecnici e agli atleti voglio mettere a disposizione l'esperienza acquisita in questi anni. Del resto, la Dojo, come dice la parola stessa, è una *scuola* di arti marziali. Un luogo dal quale non devono uscire solo atleti vincenti, ma persone che, grazie alle arti marziali, possano affinare quei valori quali il carattere, la tenacia ma soprattutto il rispetto per gli altri, che fanno la differenza anche nella vita di tutti i giorni. Mi piacerebbe sapere un giorno - conclude Gianni Matuozzo - che anche altri karateki della Dojo Rho, riescano a provare la stessa grande emozione che ho vissuto io». Si completa così un 2008 straordinario per il maestro rhodense, che poco prima dell'estate è stato nominato, dalla Federazione Internazionale «Chef Referèe», ovvero Capo Arbitro, carica che Matuozzo ha guadagnato dopo essersi impegnato in prima persona nell'insegnamento del regolamento a centinaia di arbitri italiani.

Articolo pubblicato il 10/10/08

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI

LA DOJO KARATE RHO RICONOSCIUTA DAL CONI

Gianni Matuozzo aveva già esposto il cartello del «Chiuso per vacanze» sulla porta della Dojo Karate Rho, quando è stata recapitata una delle lettere più attese nella giovane ma intensa storia del sodalizio cittadino, avente come mittente il Coni. Nella lettera si legge testualmente: «ai sensi del Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n° 242 e successive modificazioni, riconosce ai fini sportivi l'Associazione Dilettantistica Doko Karate Rho».

«Per me è stata una grande gioia - afferma il maestro nonchè fondatore della Dojo, Gianni Matuozzo - perchè adesso siamo una società sportiva a tutti gli effetti. Abbiamo il nostro posto nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche. Questo riconoscimento del Coni ci permetterà di strutturare l'organizzazione della nostra attività in ambiti diversi e decisamente più consoni. I titoli conseguiti dai nostri istruttori e dai nostri atleti avranno il *valore aggiunto* di essere considerati dalla massima istituzione nazionale sportiva».

«Anche a livello di organizzazione societaria potremo fare un salto di qualità. Oltretutto chiunque segnalando il nostro codice fiscale (93538190153) può sostenerci con la campagna del cinque per mille legata alla dichiarazione dei redditi. Da non trascurare - chiude Matuozzo - anche la possibilità di avere rapporti diversi anche con l'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'assegnazione delle palestre: giuridicamente non siamo più una società privata, ma siamo una società sportiva. E scusate se è poco...»

ARTI MARZIALI: Pubblico delle grandi occasioni alla palestra del Molinello

CHIUSURA D'ANNO CON APPLAUSI PER LA DOJO RHO

L'appuntamento con il saggio di fine anno della Dojo Karate Rho è l'occasione propizia per radunare la «famiglia» e mettere in mostra tutto quello che si è imparato nel corso di un anno nel quale gli allenamenti sono sempre motivo di sacrificio ed impegno. Ogni anno che passa, il maestro **Gianni Matuozzo**, che della Dojo è il riconosciuto leader, è sempre più alle lacrime, perchè gli spalti del Molinello sono sempre più esigui di fronte, invece, al crescente numero di persone presenti. Segno tangibile, questo, che il numero di tesserati della società rhodense cresce con il passare degli anni, forte di un «messaggio» che Gianni Matuozzo, **Angelo Pozzi** e tutti gli altri dello staff portano avanti con coerenza ed entusiasmo. Entusiasmo che è stato poi «trasportato» sul tatami da tutti gli atleti, piccoli e grandi, che si sono esibiti nel corso del saggio di fine anno, riscuotendo il convinto applauso dei presenti: centodieci karateki che al termine hanno ricevuto un simpatico premio dalla società, mentre per una trentina di atleti il momento si è fatto più solenne quando hanno ricevuto il diploma attestante il passaggio di cintura. Al termine tanti volti sorridenti e l'immancabile «arrivederci».

Articolo pubblicato il 20/06/08

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

IN UNA GARA INTERNAZIONALE A BRUXELLES

KARATE: GIANNI MATUOZZO SARÀ IL «CHEF REFEREE»

Un'altra soddisfazione sta per essere raccolta da Gianni Matuozzo, fondatore della Dojo Karate Club e, da qualche mese a questa parte, giudice arbitro di livello internazionale. Dopo aver condotto con successo di partecipazione, l'ennesimo stage di aggiornamento per tutti gli arbitri della Lombardia, Gianni Matuozzo ha ricevuto la conferma che la sua partecipazione alla gara internazionale di Bruxelles (e non Valencia come erroneamente segnalato la scorsa settimana) non sarà unicamente per dirigere degli incontri. Gianni Matuozzo, infatti, sarà «Chef Referee» o, per dirla all'italiana, «Capo Arbitro» un ruolo di grande importanza nell'ambito della gara. «Sono onorato dell'incarico ricevuto - ha detto il maestro rhodense - e farò in modo di ripagare cotanta fiducia nei mieri confronti».

Articolo pubblicato il 16/05/08

ARTI MARZIALI

DOJO RHO BENISSIMO AGLI OPEN D'ITALIA: VERGANI E PALIN HANNO CONQUISTATO L'ORO

Le occasioni buone non bisogna lasciarsele scappare e i ragazzi della Dojo Karate Rho hanno ben pensato di mettersi in evidenza nel corso degli Open Internazionali d'Italia che si sono svolti a Desio. «Orfani» del campione del mondo, nonchè provetto allenatore **Angelo Pozzi**, fermato da impegni di lavoro, i karateki guidati dal maestro **Gianni Matuozzo** hanno fatto benissimo. **Mauro Vergani** nella categoria «Cadetti +75» e **Mattia Palin** nella categoria «Juniores» si sono messi al collo la medaglia di metallo prezioso dopo aver sbaragliato il campo. Vittoria solo sfiorata ma medaglia d'argento strameritata è quella vinta da **Claudio Vimercati** e **Corrado Magon**, mentre degna di rilievo, seppur senza premi da podio, è stata anche la prestazione di **Ivan Zappa** e **Diego La Greca**. «Non posso che essere soddisfatto - ha dichiarato al termine Gianni Matuozzo - della prestazione offerta dai ragazzi che hanno confermato tutti i loro progressi, seppur di fronte ad una gara cosi impegnativa come è stata quella desiana».

Articolo pubblicato il 28/03/08

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI Ai campionati regionali Fesik di Reggio

ANGELO POZZI GUIDA IL TRIONFO DELLA DOJO RHO

Stavolta si è voluto togliere lo sfizio di salire sul tatami e, come era lecito pensare, **Angelo Pozzi** ha dimostrato che non si diventa campioni del mondo per caso o solo per il frutto di duri e costanti allenamenti. Occorre talento, occorre istinto. Doti, queste, che appartengono al DNA di un atleta che non ha conosciuto ostacoli nella sua rincorsa alla medaglia d'oro, puntualmente messa al collo.

In casa della Dojo, grazie al grande lavoro di **Gianni Matuozzo** e al prezioso e quotidiano contributo dato dallo stesso atleta che, lo ricordiamo, è sempre a suo agio nei panni di allenatore, Angelo Pozzi non predica più nel deserto. Da Cerro, la Dojo Karate Rho torna con un bottino ricco. Oltre a Pozzi, la medaglia d'oro l'hanno vinta **Mattia Palin** juniores che da tempo è sulla strada giusta, **Josi Lima Da Silva**, seniores di chiare origini brasiliane diventata a tutti gli effetti una atleta della Dojo, **Corrado Magon**, il migliore tra i cadetti sino a 60 chili e **Ivan Zappa**, imprendibile nei cadetti oltre i 75 chili. Per Gianni Matuozzo, sempre più orgoglioso e soddisfatto della sua società, altre due medaglie di metallo meno pregiato ma con lo stesso valore di una vittoria: l'argento di **Diego La Greca** e il bronzo dell'esordiente **Claudio Vimercati**.

Articolo pubblicato il 07/03/08

ARTI MARZIALI - NEI GIORNI SCORSI LA CONSEGNA DEL DIPLOMA

ANGELO POZZI DIVENTA MAESTRO. MATUOZZO: «FARÀ MOLTO BENE»

L'allievo... è diventato maestro. Parafrasare uno dei più noti luoghi comuni è d'uopo: **Angelo Pozzi**, un karateka che, guidato passo dopo passo dal maestro **Gianni Matuozzo** ha raggiunto eccellenti risultati a livello nazionale ed internazionale, da qualche settimana, dopo aver sostenuto durissimi stage di aggiornamento ed esami molto selettivi, ha conseguito il 4° Dan ma, soprattutto, il titolo di Maestro. «Già da tempi non sospetti - commenta Gianni Matuozzo visibilmente emozionato - Angelo ha intrapreso la strada dell'insegnamento. Per me è motivo d'orgoglio vedere l'entusiasmo, l'impegno e la solerzia con le quali insegna ai ragazzi del nostro gruppo agonistico, tecniche di allenamento e di gara. Sono sicuro che raccoglierà anche in questa fase della sua carriera, le soddisfazioni che si merita». Angelo Pozzi, quindi, curerà il settore agonistico della Dojo Karate Rho (mentre Matuozzo accompagnerà i primi passi dei piccoli karateki), del quale fa parte anche **Mattia Palin** che, dopo aver conquistato il secondo titolo italiano della sua ancor giovane carriera, ha conseguito il 2° Dan. Un ideale passaggio di consegne, quindi, tra Pozzi e Palin. Anche se, conoscendolo bene, non ci sarà da sorprendersi se il mitico Angelo tornasse sul tatami per togliersi altre belle soddisfazioni.

Articolo pubblicato il 18/01/08

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI: Ottimi risultati alla manifestazione tricolore che si è svolta a Granarolo dell'Emilia

DOJO RHO D'ORO E D'ARGENTO

Grandi i Cadetti secondi nel campionato italiano, la mista Junior-Senior vince la Coppa Italia

È proprio vero che quando partecipi a una gara con la consapevolezza che hai solo da guadagnare, quella è la volta in cui i risultati vanno ben oltre ogni più rosea previsione. È un po' quello che è successo alla squadra Cadetti della Dojo Karate Rho che si è presentata ai nastri di partenza dei Campionati Italiani della Fesik, disputati nello splendido palazzetto dello sport di Granarolo dell'Emilia: «Era la prima volta in assoluto che schieravamo la squadra Cadetti - racconta il maestro **Gianni Matuozzo**, la cui soddisfazione è ben tangibile - e devo dire che mai mi sarei aspettato di vedere i nostri ragazzi salire sul podio. Per questo un plauso convinto va fatto a **Mauro Vergani**, **Corrado Magon** e **Ivan Zappa**, autori della bella impresa sportiva». In realtà, partiti con la sola ambizione di maturare una buona esperienza in campo agonistico, i tre rhodensi hanno sbaragliato il campo degli avversari, vincendo quattro incontri e cedendo in finale solo alla fortissima squadra del WKA Roma. Non da meno è stato il comportamento della mista Juniores-Seniores che la Dojo ha schierato in Coppa Italia. Anzi. Il terzetto composto dallo juniores **Mattia Palin**, dal volto nuovo dell'atleta brasiliana **Josi Da Silva** e da quell'esempio di talento puro che risponde al nome di **Angelo Pozzi**, ha conquistato la vittoria finale, mostrando un'autorità ed una competenza tecnica che fa ben sperare per il futuro: «Affermazione da condividere - aggiunge Matuozzo - soprattutto perché Mattia ha gareggiato da juniores contro alcuni "vecchi marpioni" del tatami ed è riuscito a prevalere, mentre Josi ha subito dimostrato di essere una atleta di grande livello. Quanto ad Angelo, ha dato ulteriore conferma del suo valore. Chissà cosa farebbe se si allenasse un po' di più, ma questa - sorride Gianni Matuozzo - è un'altra storia».

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI - SONO OTTO NEL MONDO

Gianni Matuozzo nominato «Chef Referee» della WKO

RHO (pmu) Scherzosamente gli viene chiesto se è gradito il "voi" piuttosto che il "tu", ma lui sorridendo manda a quel paese.

Di sicuro, però, **Gianni Matuozzo** ha ottenuto una gratificazione personale che lo elevano dalla quotidianità, pur desiderando, lui stesso, restarci attaccato con il cemento armato.

Il maestro rhodense, già apprezzato arbitro internazionale, è stato chiamato a Valencia per dirigere alcuni incontri dei Campionati del Mondo: «Mille e ottocento atleti di 73 nazioni diverse - racconta Matuozzo - un tour de force che è durato una settimana e che ha messo tutti noi a dura prova. Alla fine, però, la soddisfazione era tantissima soprattutto perchè i ragazzi italiani hanno vinto la medaglia d'oro».

Una volta terminata la maratona delle gare iridate della WKO, nel corso della cerimonia di premiazione, ecco il "colpo di scena": «Mi hanno chiamato - racconta con emozione Matuozzo - e mi hanno attribuito il ruolo di Chef Referee, in parole povere di Capo Arbitro. Stavo svenendo dall'emozione, perchè in tutto il mondo ci sono solo otto persone che possono fregiarsi di questo titolo».

E così, la manifesta intenzione di ritirarsi dall'attività è andata a "farsi benedire": «Dopo una simile gratificazione, sarebbe ingiusto per me e per chi ha avuto fiducia in me. Cercherò di svolgere il ruolo di arbirto con sempre maggior e responsabilità, senza dimenticare, però, che prima di tutto viene la Dojo».

RASSEGNA STAMPA

DOJO JARATE RHO Giulia Palmieri seconda, Giovanni Busco terzo

Angelo Pozzi in trionfo all'Open di Barcellona

RHO (pmv) Vedi Barcellona e poi... vinci. Anzi: stravinci... La trasferta della Dojo Karate Rho alla prima edizione dell'Open Internacional Vila de Cardona, si è risolta in un trionfo. Una bella esperienza di vita, che ha cementato il gruppo come solo certe "avventure" sportive riescono a fare, al di là del risultato finale.

Risultato che non ha tolto il sorriso al Maestro Gianni Matuozzo il quale, al contrario, camminava "lievitato" qualche metro da terra, dopo l'ennesima dimostrazione che gli insegnamenti e la filosofia della sua "scuola" stanno portando lontani.

Sugli allori, neanche a dirlo, Angelo Pozzi che ha vinto la medaglia d'oro nella gara riservata alla categoria "-75 chili", battendo in finale un atleta di casa grazie ad una tecnica intelligente ed efficace che non ha permesso nessuna "intromissione" dei giudici spagnoli.

Ma Angelo Pozzi, a Barcellona, non è stato l'unico della Dojo a salire sul podio. Giulia Palmieri è stata splendida seconda nella gara riservata alla categoria "+55 chili" mentre Giovanni Busco si è accomodato sul terzo gradino del podio nella prova riservata alla categoria "-60 chili".

Pur non in zona medaglia, ma comunque convinti d'aver maturato un'esperienza positiva, sono tornati con il sorriso dalla Spagna anche Gianni Perfetti, Davide Gozzini, Corrado Magon e Ivan Zappa, degni partecipanti in una gara che ha visto al via qualcosa come ottocento karateki provenienti da tutta Europa.

Qui di lato il maestro Matuozzo con i suoi atleti che hanno partecipanto all'Open di Barcellona. Sopra, il maestro posa con Angelo Pozzi dopo la vittoria di quest'ultimo

RASSEGNA STAMPA

ARTI MARZIALI La gloriosa società del maestro Gianni Matuozzo compie 14 anni di attività

Dojo Rho, la fucina di talenti

Oltre cento karateki presenti ogni settimana per imparare uno sport e una filosofia di vita

RHO [mpo] La società Dojo Rho è nata nel 1993 e quindi tra poco compirà il 14°anno di vita. Una fucina vera e propria di talenti che plasmati dalle sagge mani dell'esperto maestro **Gianni Matuozzo**, si avviano poi alla conquista di vari titoli sia a livello regionale, che nazionali o addirittura nel mondo come per l'atleta **Angelo Pozzi** pluridecorato a tutte le latitudini. Attualmente le famosa squadra rhodense vi sono 100 atleti e il 90% risultano essere sotto i 18 anni di età, come ribadisce con fierezza il maestro Gianni Matuozzo: «Abbiamo praticamente tutte le fasce di età. Quella che va dai 6 agli 11 anni; quella tra gli 11 e i 14; tra i 15 e i 21 e l'ultima che va dai 22 in avanti, aperta quindi ad un pubblico adulto. Questo dimostra che il nostro metodo di lavoro che da molti anni portiamo avanti, è senza dubbio quello più giusto e che incontra anche il gusto del semplice appassionato del karate che vuole cimentarsi anche solamente per fare dello sport e scaricare le energie negative accumulate magari durante la settimana lavorativa. Gli sforzi che settimanalmente portiamo avanti poi sono ripagati dalle manifestazioni, come quella di domenica 25 febbraio che ci vedrà tra i protagonisti a Barcellona di una rassegna internazionale, con il ricavato che verrà devoluto in beneficenza per i ragazzi disabili».

Foto di gruppo per i karaeki della Dojo Rho nata quattordici anni fa con il preciso intento di essere una scuola di arti marziali e di insegnare non solo la tecnica ma anche la filosofia

IMPEGNI DI PRESTIGIO PER I PALADINI DEL MAESTRO MATUOZZO

Tanti campioni italiani e nell'immediato futuro i Campionati Regionali per decretare la propria indiscussa leadership

Rho(mpo)La Dojo annovera tra le proprie fila diversi campioni. Oltre al famoso Angelo Pozzi, 26 anni e tuttora detentore della fascia tricolore. Sono attualmente ancora tre i campioni italiani presenti nel team rhodense. Andrei Diaconu e Mattia Palin per le categorie 18 anni e il più giovane Corrado Magon per quella dei 15. I prossimi obiettivi di gare ufficiali si spostano ora sui Campionati Regionali Lombardi in cui parteciperanno tutte le varie categorie. La squadra di Rho, naturalmente, sarà una delle favorite della vigilia, con il pacchetto di atleti con cui si presenterà.

RASSEGNA STAMPA

KARATE: AL VIA I CORSI

In arrivo novità in casa Dojo Rho

RHO. (ceb) Riprende la stagione agonistica per la società Dojo Karate Rho in vista dei prossimi impegni che vedranno alcuni atleti rhodensi in lotta per il titolo mondiale in Giappone. In attesa di questo importante evento, due karateka della Dojo hanno deciso di compiere un passo in avanti. Dopo anni di allenamenti, di successi e di titoli conquistati, il campione Angelo Pozzi sosterrà l'esame per diventare istruttore mentre il suo compagno Gianni Perfetti quello per allenatore. Due importanti passi che rendono orgoglioso il loro maestro Matuozzo che da anni insegna e segue questi ragazzi. Intanto, per coloro che si sentono attratti da questo sport, inizieranno martedì 5 settembre i corsi della Dojo Karate Rho presso la scuola Federici di via Mazzo, dalle 17 alle 21.30. Le iscrizioni sono aperte a tutti, dai bimbi agli adulti.

Angelo Pozzi, Gianni Perfetti e il maestro Matuozzo

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Karate, Corrado Magon vince il titolo tricolore

Quando c'è il vero spirito marziale, i risultati non mancano e così il Dojo Karate Rho, presieduto dal maestro Piergiovanni Matuozzo, è salito alla ribalta del campionato italiano esordienti sotto l'egida della Fesik. Nella competizione organizzata a Latina, Rho festeggia la medaglia d'oro di Corrado Magon: la tredicenne cintura nera primo dan si è laureato campione italiano nel kumite. Magon, terzo l'anno scorso, ha vinto la finalissima col punteggio di 3-1. Il maestro Matuozzo ha preparato al meglio il suo giovanissimo karateka, consigliandolo nella tattica da prediligere durante i combattimenti. Le tecniche di pugno assestate dal campione rhodense sono state molto efficaci, ma hanno anche trovato il giusto supporto psicologico nelle mente dell'atleta. Basti pensare a quanto è riuscito a fare Magon nel suo primo incontro di qualificazione: in svantaggio 3-0, il karateka è stato protagonista di un recupero prodigioso ed insperato in appena 25 secondi. Anzi la tecnica vincente l'ha messa a segno a soli due secondi dalla conclusione. Forte di questa grande rimonta, Corrado ha poi vinto nettamente altri quattro incontri, prima di giungere in finale. «La nostra punta di diamante ha dimostrato un grande carattere - commenta Matuozzo - perché non si è lasciato andare nel momento più difficile: anzi ha compreso perfettamente le mie direttive entrando in perfetta simbiosi con il tecnico».

Il Dojo Rho dalla spedizione tricolore ha ottenuto anche un bellissimo argento con Alessandro Musarella, cintura marrone di 10 anni: una grande impresa per lui, che solo l'anno scorso venne eliminato al primo turno. Musarella impegnandosi negli allenamenti ha dato una grande lezione sportiva, arrivando finalmente ad un podio molto meritato: continuando su questa strada i suoi margini di miglioramento promettono molto bene. Alla società rhodense poi Matteo Petarle, cintura nera primo dan anche lui di 13 anni ha regalato la conquista della Coppa Italia e un quinto posto ai tricolori. «Per noi, fondati nel 1993 - dice Matuozzo - questi risultati sono motivo d'orgoglio. E' una grande gioia che condividiamo con il vicepresidente Fabio Magon e l'atleta Angelo Pozzi, grande trascinatore del nostro gruppo».

Antonio Palella

I giovani campioni rhodensi con il maestro Matuozzo

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

KARATE *Cadetti e Juniores ai campionati nazionali ad Arezzo*

Quattro podi per la Dojo Rho

RHO. (mpo) Ancora una grande prova di compattezza di squadra e di capacità tecniche individuali di assoluto valore, quelle messe in campo dai rhodensi della Dojo Rho ai recenti Campionati Italiani per le categorie Cadetti e Juniores, tenutesi ad Arezzo presso il Palazzetto Caselle. La comitiva rhodense, partita come sempre agli ordini del maestro Gianni Matuozzo, con al seguito sette atleti, è stata capace di portare ben quattro giovani sul podio, ovvero nella categoria Cadetti: 3° posto per Giulia Palmieri nei -55 kg e di Gianni Perfetti nei -60 kg. Negli Juniores: 2° posto per Andrei Diaconu nei +80 kg e di Mattia Palin nei -60 kg. Al termine un soddisfatto commento del maestro Matuozzo: "Direi che si tratta di un ennesimo risultato che prova la bontà di questa scuola, in fin dei conti sono i numeri che parlano da soli...". Noi aggiungiamo, invece, che ci auguriamo che il tecnico della Nazionale Italiana Luigi Aschedamini, in previsione dei Campionati del Mondo in Romania, possa convocare per la rappresentativa qualche valido elemento del team rhodense. Team che domenica 4 giugno proporrà il 13° saggio di fine anno al Centro sportivo Molinello dove verranno premiati gli 80 atleti delle varie categorie, con inizio a partire dalle ore 16.

I sette atleti della Dojo Rho

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

CALCIO
La Rhodense dopo la caduta con il Tradate si rialza nel recupero superando il Verbano
A PAGINA 78

CALCIO
Colpo del Cusago nel recupero di Prima, supera il Bienate e balza in testa solitario
A PAGINA 80

BASKET
Il Cmb Rho vince ancora e resta in testa trascinato da Paolo Garanzini, l'uomo in più di coach Gurioli
A PAGINA 82

settegiorni
Sport

KARATE *Si è svolto domenica 18 dicembre il primo vero Campionato Sociale*

Al Molinello la Dojo ha scelto i leader del 2005

PAOLO MINORA

RHO. (mpo) Si è tenuto domenica 18 dicembre il 6° Torneo Città di Rho organizzato dalla Dojo karate.

Questa edizione però a differenza delle altre ha rappresentato un vero e proprio campionato di Società e non più come semplice Saggio di fine annata. Di fronte ad una cornice di pubblico delle grandi occasioni si sono così dati battaglia tutti gli atleti dell'importante società rhodense che in questi anni ha sfornato numerosi atleti che si sono poi messi in luce in diverse competizioni anche Internazionali.

Al termine di tre ore di grande karate, ricordiamo che l'apertura della giornata, svoltasi al Molinello è stata effettuata dai piccoli con le categorie dai 5 ai 13 anni che hanno svolto una specie di passerella non competitiva, per fare vedere soprattutto alle proprie famiglie quello che avevano imparato durante un anno di intenso lavoro.

Dopo le finali del 1°-2° posto e del 3°-4° per ogni categoria la classifica recitava questo: Esordienti: 1°Corrado Magon, 2°Matteo Petarle, 3°Alessandro Musarella a pari merito con Andrea Saccozza. Juniores: Mattia Palin, Gianni Perfetti, 3° Alessandro Lupis e Diego La Greca. Senior Maschile: David Mascarello, 2° Andrei Diaconu, 3° Ivan Zappa.

Senior Femminile: 1a Giulia Palmieri, 2a Alessia Grimaldi.

Al termine dopo le consuete premiazioni abbiamo sentito in merito alla giornata il maestro della Dojo, Gianni Matuozzo che ci ha illustrato anche i progetti futuri: "Sono veramente soddisfatto di questo pomeriggio trascorso insieme ai miei atleti e con le loro famiglie. Vorrei innanzitutto dire che ho voluto trasformare, questa giornata da semplice Saggio di fine anno in un campionato societario, proprio per far si che i ragazzi dopo un anno intenso di duro lavoro, avessero un motivo per confrontarsi tra loro con un certo agonismo sempre indispensabile per poter dare un qualcosa in più.

E' stata quindi un'occasione per mostrare a chi veniva a vederli, quello che avevano imparato cercando di battere, naturalmente senza astio o cattiveria, l'amico che per un anno intero ha lavorato e sudato al fianco in palestra.

Ora riprenderemo le fatiche dalla metà di gennaio, mentre con i più grandi l'appuntamento è per febbraio con il raduno della Nazionale a Norcia, dove sarò presente con Pozzi per la prima selezione "azzurra" in vista dei Campionati Europei del mese di giugno a Vienna. Poi per la primavera voglio organizzare una specie di campionato tra le numerose società della zona, dove chi vincerà potrà dire di essere veramente per un anno il leader..."

■ Il maestro Matuozzo, mostra con orgoglio i tanti atleti che compongono la Dojo Rho

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Karate, Angelo Pozzi sul tetto d'Italia

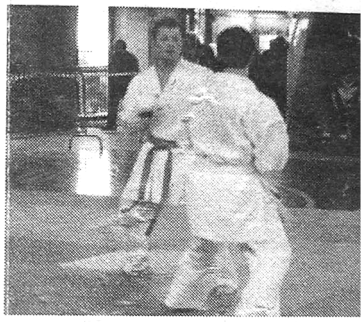
Angelo Pozzi per la quinta volta campione italiano

RHO - (p.g.) Ancora primo e per la quinta volta campione italiano di karate. Angelo Pozzi, 23 anni, portacolori della società "Dojo karate" di Rho, domenica scorsa si è laureato ad Arezzo campione italiano nella categoria riservata agli atleti di peso inferiore agli 80 chilogrammi. Era già stato campione italiano juniores nel 1997 e per altre tre volte campione assoluto. Ma il trionfo questa volta ha un sapore particolare perché significa la convocazione in nazionale per i prossimi mondiali che si svolgeranno a San Pietroburgo a giugno: «La speranza è quella di ottenere almeno un onorevole piazzamento - confida Pozzi - anche se spero logicamente in qualcosa di più». Certo non sarà facile battere i campioni di quest'arte orientale che conta molti appassionati anche in occidente: «I più forti al mondo sono naturalmente i giapponesi, ma spagnoli, americani e atleti dell'Europa dell'est non sono da meno», aggiunge il nostro campione.

Per ottenere il successo ai tricolori di Arezzo, Pozzi ha dovuto vincere cinque incontri. Ogni combattimento dura al massimo due minuti o termina quando uno dei due contendenti ha totalizzato sei punti: «Il momento più difficile? Sicuramente il primo combattimento, perché senti la tensione e non sei ancora entrato nel clima della gara. Il più bello naturalmente negli ultimi quindici secondi della finale, quando ormai sai che ce l'hai fatta e aspetti solo la conclusione per gioire». Il maestro di Pozzi è Piergiovanni Matuozzo, che del "Dojo karate" è anche presidente: «Pozzi rappresenta sicuramente la punta di diamante, ma non dimentichiamo che nella nostra società militano anche quattro campioni regionali delle categorie giovanili. Domenica questi ragazzi saranno impegnati a Bordighera (Imperia) nelle finali nazionali juniores. Per scaramanzia non facciamo pronostici, ma qualche atleta ha buone possibilità di ben figurare».

Pozzi a caccia del 7°

(mpo) Gli appuntamenti che contano per gli atleti rhodensi della Dojo Rho pare proprio che non finiscano mai. Domenica 15 maggio infatti in quel di Frosinone, saranno di scena i migliori d'Italia per i campionati Italiani categoria Senior. Rappresentante di zona, il pluricampione Angelo Pozzi che proverà a conquistare il suo settimo sigillo tricolore: "E' un appuntamento doppiamente importante perchè oltre a decretare il campione italiano, mi servirà per capire a quale punto sia la mia preparazione in vista del grande appuntamento col Mondiale



Angelo Pozzi in azione

brasiliano di Fortaleza in programma il prossimo 20 giugno. Domenica mattina a partite dalle ore 9 quindi sarò in tensione per cercare questo settimo titolo, di solito il 7 è il mio numero fortunato, spero che si verifichi anche in questa occasione..."

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

KARATE E'GIUNTA IMPROVVISA LA CONVOCAZIONE IN VISTA DEI CAMPIONATI EUROPEI

Angelo Pozzi richiamato in "azzurro"

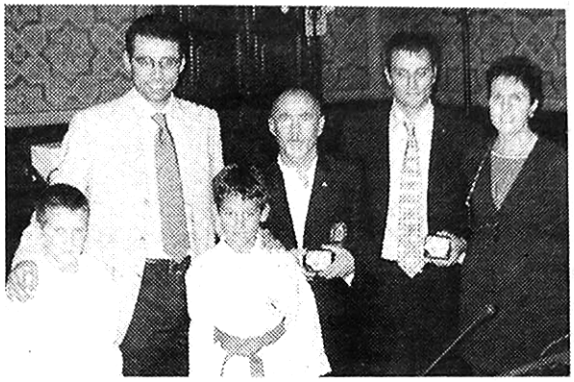
Continuano i rappresentanti della zona a mietere successi in una disciplina difficile e che richiede enormi sacrifici, quale il karate. Domenica 11 novembre il maestro rhodense Matuozzo, ha guidato una selezione lombarda, ai campionati italiani a squadre, che si sono tenuti ad Arezzo. Al termine una medaglia d'argento che non soddisfava al meglio le aspettative di Matuozzo:" Purtroppo una reghione come la nostra che parte per vincere e poi giunge seconda, non può essere troppo contenta, perdere poi in quel modo la finalissima con la rappresentanza laziale, ti lascia l'amaro in bocca. Senza dubbio è stata una bella esperienza per tutti noi che però se potessimo ripetere, lo faremmo molto volentieri, per cercare di porre rimedio a qualche errore che ci è costato caro. Vedremo comunque con il nostro Pozzi (nella foto) di riprenderci da subito delle belle rivincite". E proprio l'atleta rhodense Angelo Pozzi è stato convocato dalla Nazionale per sabato 1 dicembre, alla presenza del Presidente Federale Carlo Henke, al Palasport di Ruvo vicino Bari per un incontro tra la squadra Nazionale e due rappresentative pugliesi, in preparazione per i grandi prossimi avvenimenti nonché il Campionato d'Europa, che si terrà fra pochi mesi, momento clou.

RASSEGNA STAMPA

Karate

Pozzi, vice campione del mondo, premiato dal sindaco Pessina

Premiare il vice campione del mondo Angelo Pozzi e festeggiare insieme i 10 anni d'attività della Dojo Karate. Grande festa nel pomeriggio di martedì 9 settembre nell'aula consigliare del comune di Rho. Padroni di casa, il sindaco Paola Pessina e l'assessore allo sport del comune di Rho Vinicio Peluffo che hanno accolto nella casa comunale numerosi bambini che partecipano ai corsi del maestro Gianni Matuozzo. "Sono contenta - ha detto il primo cittadino rhodense - di vedere per il secondo anno consecutivo tanti bambini seduti sulle sedie che abitualmente sono occupate dai consiglieri comunali. L'augurio è che anche nei prossimi anni la vostra società che ogni giorno lavora per i giovani residenti". Il momento più emozionante della festa è arrivato con la premiazione di Angelo Pozzi che ai recenti campionati mondiali è riuscito a conquistare la medaglia d'argento. "Devo ringraziarla - ha detto Pozzi rivolto al sindaco -. Il fatto di sentire le istituzioni vicino ad uno sport come il Karate è una cosa positiva che ci spinge ad



andare avanti nel nostro lavoro". Dopo Pozzi, la medaglia con il logo del comune di Rho è stata consegnata anche al maestro Mattuozzo che in 10 anni ha cresciuto tantissimi giovani che nel corso del decennio hanno conquistato risultati importanti. Tra questi presenti in sala consiglio Andrea Diacono neo campione italiano nella categoria Juniores ed Eleonora Oriali che oltre a conquistare il titolo Italiano ha iniziato ad insegnare Karate ai ragazzi più piccoli.

Stefano Giudici

RASSEGNA STAMPA

Argento mondiale per Pozzi

Argento ai mondiali di karate per il rhodense Angelo Pozzi. Domenica 22 giugno sul quadrato del palasport di San Pietroburgo in Russia l'atleta della Dojo è riuscito a salire sul secondo gradino del podio mondiale. Una spedizione che oltre all'argento di Pozzi ha fatto registrare due ori, uno nella categoria -68kg con il barese Spina, uno nella +78kg con il vicentino Comparin e un bronzo a squadre. Mai una manifestazione mondiale aveva portato tanti successi per il karate azzurro. L'atleta di Rho alla sua seconda esperienza in un campionato del Mondo ha centrato una medaglia di grande prestigio che lo ripaga dei numerosi sacrifici fatti durante l'anno. "Ero molto concentrato - spiega Pozzi - nei giorni precedenti la gara, durante gli allenamenti, ho osservato attentamente i miei avversari notando che chi non aveva una dose di grinta e di cattiveria giusta non faceva molta strada. Sabato quando ho sentito della mia esclusione dalla formazione di squadra, mi è venuta ancora più grinta e voglia di riscatto. Finalmente domenica verso le 16 si è dato il via alla mia categoria. Al debutto ho affrontato un russo, senza problemi, quindi ho superato uno jugoslavo e poi dal terzo turno i match si sono fatti più intensi. Ho vinto 6-4 sull'irlandese, stesso punteggio con l'inglese, quindi 6-1 in semifinale con lo jugoslavo. Nella finale però da subito ho capito che il bielorusso era più veloce di me e dopo aver sfiorato due calci molto potenti ho pensato a limitare i danni. Salire poi su quel podio al suono dell'inno è stata una cosa che non dimenticherò mai".

Paolo Minora

RASSEGNA STAMPA

Un giovane rhodense conquista l'olimpo dei grandi karatechi

RHO — Il suo grande sogno era quello di salire sul podio di San Pietroburgo dove si sono disputati i campionati del mondo organizzati dalla World Karate Confederation. E **Angelo Pozzi**, 23 anni, karateca rhodense, ce l'ha fatta conquistando la medaglia d'argento.

Un titolo, quello di vice campione del mondo più che meritato per il giovane atleta allenato dal maestro **Gianni Matuozzo**, 6° dan, che fa parte della Fesik, Angelo Pozzi, ha raccolto il suo bagaglio di esperienze nella palestra Dojo Karate Rho, la cui sede si trova nella scuola elementare di via Chiminello. Qui, il neo campione del mondo ha fatto tutti i suoi passi e sotto l'attenta guida del suo istruttore, dopo aver intascato ben cinque titoli italiani, l'ultimo vinto nel maggio scorso ad Arezzo, è approdato, con la nazionale italiana ai mondiali di San Pietroburgo.

Qui, ad attenderlo c'erano quasi ben 800 karateca provenienti da ben 53 diverse nazioni. Per il giovane rhodense, che già due anni fa aveva tentato la stessa impresa in Scozia, non è stato facile arrivare sul podio mondiale, il cui primo posto è stato vinto da un ottimo atleta bielorusso. «Una vittoria che Angelo si è conquistato con la testa più che con la tecnica" afferma Gianni Matuozzo, che in Russia era presente con il presidente della Federazione Italiana Fesik, **Carlo Henke**.

Giulio Dotto

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Con Pozzi Rho sul tetto del mondo

Il fortissimo atleta del Dojo karate argento ai campionati iridati

RHO - Sperava di ben figurare, ma certo non immaginava che sarebbe salito addirittura sul podio, a ricevere dai responsabili della federazione mondiale, la medaglia d'argento di vicecampione iridato.

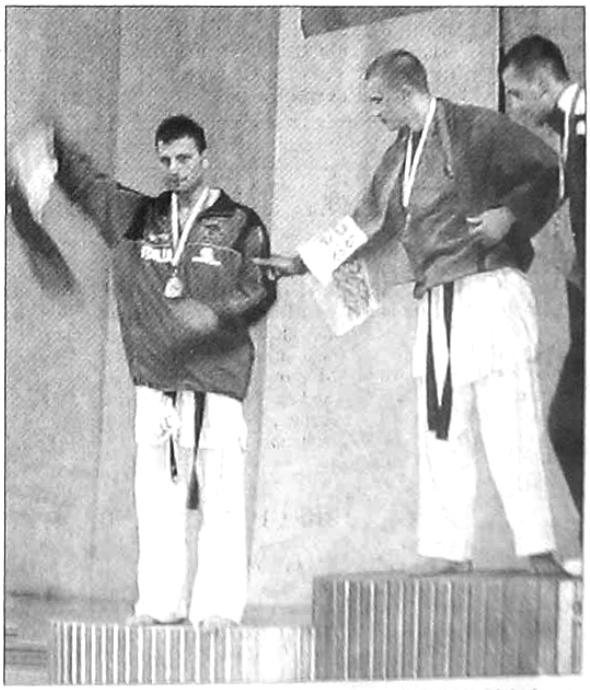
Invece, ai campionati mondiali di karate disputati nello scorso fine settimana a San Pietroburgo (Russia), Angelo Pozzi, 23 anni, portacolori della società "Dojo karate" di Rho, è arrivato all'ultimo combattimento, sconfitto solo da un atleta bielorusso dal nome impronunciabile: «Sono felicissimo - afferma l'atleta di casa - Erano diversi anni che attendevo una medaglia internazionale e adesso finalmente è arrivata a coronamento di una stagione fantastica».

Pozzi, che è già campione italiano nella categoria "meno 80", riservata agli atleti di peso inferiore agli 80 chilogrammi, ha conquistato l'argento ai mondiali nella categoria "meno 78": «In gara eravamo ben settantaquattro atleti, un numero che per uno sport come il karate è veramente eccezionale. Avevo capito subito che il livello tecnico dei concorrenti a San Pietroburgo era molto elevato. Temevo soprattutto i fortissimi serbi, ma tutti gli atleti dell'Est sono avversari pericolosi perché hanno una fortissima motivazione che li porta a lottare fino all'ultimo per il successo».

Per arrivare alla finale, Pozzi aveva dovuto vincere cinque incontri (nel karate ogni combattimento dura al massimo due minuti o termina quando uno dei due contendenti ha totalizzato sei punti): «Gli atleti in gara erano stati suddivisi in quattro gironi. Il momento più difficile è stato proprio il combattimento finale di queste fasi eliminatorie. Una volta conquistato quel primo posto avevo la certezza di salire sul podio del campionato mondiale. Non dimenticherò mai il momento delle premiazioni, con tutta la gente intorno ad applaudire. Un'emozione veramente unica».

E adesso, quali nuovi traguardi l'aspettano? «Un momento. Per ora mi prendo qualche mese di vacanza. Poi si ricomincerà con gli allenamenti per preparare i campionati italiani e europei». Peccato che il karate non sia contemplato tra le discipline olimpiche, perché anche in quel caso Pozzi avrebbe potuto dire la sua. Rimpianti per quell'oro sfuggito all'ultimo attacco? «Nessun rimpianto, sono felicissimo così. Certo, in finale mi è mancata un po' la concentrazione e la voglia di vincere, che invece il mio avversario aveva saputo mantenere. Ero contentissimo del risultato raggiunto e dunque già appagato. Non immaginavo di arrivare così in alto. Complimenti e tanto di cappello al mio avversario che è stato più forte di me». Questo sì che è sport.

Piero Garavaglia



Angelo Pozzi (primo da sinistra) sul podio dei mondiali di San Pietrobu...

RASSEGNA STAMPA

KARATE • UN PICCOLO RICONOSCIMENTO DAL SINDACO DI RHO PAOLA PESSINA E DALL'ASSESSORE DELLO SPORT

Un grazie per i successi della Dojo

"Un piccolo riconoscimento per il notevole e importante lavoro svolto in questi dieci anni in favore dei giovani residenti nella nostra città e per gli importanti risultati ottenuti". Questa la frase scritta sulla targa che mercoledì 13 il sindaco di Rho Paola Pessina e l'assessore allo sport Vinicio Peluffo hanno consegnato all'associazione sportiva Dojo, la società di Karate che svolge la propria attività presso la palestra della scuola "Anna Frank" di via Chiminello. Otto ragazzi, una formazione juniores, 3 titoli italiani conquistati con Angelo Pozzi. Sono questi alcuni dei numeri della società rhodense allenata da Gianni Mattuozzo che nell'occasione ha presentato i suoi ragazzi al primo cittadino. "Una parte del merito delle nostre vittorie - ha affermato l'allenatore della Dojo - è proprio dell'Amministrazione comunale che da 10 anni ci concede una bella palestra come quella di via Chiminello dove poterci allenare". I numerosi successi sono destinati ad aumentare nel corso dei prossimi campionati del mondo che si svolgeranno nel prossimo mese di giugno a San Pietro Burgo e vedranno scendere in pedana il campione Angelo Pozzi per la categoria maschile mentre il Karate in rosa sarà rappresentato dalla forte Eleonora Oriali, una ragazza che ha già vinto diverse gare ed ha tutte le carte in regola per regalare nuove soddisfazioni alla società rhodense.

Stefano Giudici

I ragazzi della Dojo Karate durante la premiazione

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Karate: Pozzi attende i Mondiali

Continua l'andata di successi del rhodense Angelo Pozzi che, dopo aver vinto il primo titolo tricolore della categoria Acli Fesik, si è ripetuto domenica 11 ad Arezzo nella manifestazione Italiana assoluta vincendo la propria categoria (-80 kg). Oltre 600 atleti di diverse categorie si sono radunati da tutta Italia nel capoluogo toscano a caccia del titolo. Superato il debutto, con un facile successo per 4-1, il 23enne Pozzi ha trovato difficoltà solo nel terzo turno, vinto per 4-0, per poi arrivare spedito sino alla finale dove si è confrontato ancora con il pugliese Gianluca Clarelli, compagno in Nazionale, battuto la settimana precedente a Mestre. Di fronte al tecnico della Nazionale, Di Luigi, i due si sono affrontati davanti al pubblico del palazzatto. Non ha avuto scampo l'avversario del giovane rhodense, il quale ha chiuso il match con un calcio ben assestato per un 4-0 senza repliche. Al termine Pozzi ha affermato: "*Sono molto felice. Ho dimostrato di essere forte e di meritare la maglia della Nazionale. Clarelli è stato bravo ma avevo riservato un paio di colpi per la finale che ancora non conosceva, colpi determinanti*". "*Con questo successo* - afferma il maestro Matuozzo - *Pozzi rientra nella stretta cerchia dei grandi, conquistando anche il passaggio al 3°Dan di cintura nera. Ora lo lascerò a riposo e tra nove giorni cominceremo a pensare a San Pietroburgo, dove attendono i Mondiali di giugno*".

23/05/2003

RASSEGNA STAMPA

Karate: poker di grande prestigio

L'atleta rhodense **Angelo Pozzi** *(nella foto)* della Dojo Karate giovedì 1 maggio ha realizzato un poker di grande prestigio mettendo nella propria 'bacheca' la quarta medaglia d'oro del campionato italiano. Si trattava della 1ª edizione del campionato italiano Us Acli-Fesik tenutasi al Palasport Tagliercio di Mestre. Una manifestazione aperta oltre che ai tesserati Acli e Fesik anche agli atleti provenienti da tutti gli enti e le organizzazioni italiane. Pozzi, ancora una volta, dopo una serie di qualificazioni superate senza troppi problemi, ha raggiungeva la finalissima; di fronte al pugliese Clarelli, compagno in Nazionale, ha effettuato una gara dura e senza esclusione di colpi, dovendo anche disputare i supplementari per decretare il vincitore. Pozzi con un calcio ben assestato toccava il

proprio avversario e realizzava il punto del definitivo 5-4. Un titolo tricolore che va, quindi, ad aggiungersi agli altri tre conquistati nella propria categoria (-80 kg) che fanno del rhodense un campione di rango. Domenica 11 maggio ad Arezzo sfiderà il gota di questo sport negli italiani assoluti. Un impegno importante sulla strada, che porta all'evento dell'anno, i campionati Europei del 18 giugno che si terranno in Russia.

Paolo Minora

09/05/2003

RASSEGNA STAMPA

L'impresa

Ennesimo titolo vinto dal rhodense

Angelo: altro volo tricolore

(mpo) In terra Toscana, domenica 5 dicembre il 24enne rhodense Angelo Pozzi, ha conquistato il sesto titolo Italiano di karate specialità kumite. Un'impresa difficilmente realizzabile soprattutto dopo che Pozzi era rimasto fermo per circa un anno, per motivi personali.

L'impianto del palazzetto Caselle, ha visto in scena le migliori cinture nere a livello nazionale. Per la categoria -78 kg hanno preso il via oltre 40 concorrenti che si sono dati battaglia sin dalle prime competizioni. Dalle 9 del mattino le varie categorie hanno tenuto banco e alle ore 12 cominciava l'attesa sfida a cui prendeva parte il giovane rhodense.Il pubblico guardava un po' con sospetto il Pozzi dopo un'assenza dalle gare che contano di diversi mesi, ma il rhodense dopo un inizio di studio, dove vinceva col punteggio di 3-1, si sbarazzava via via degli avversari che gli si paravano di fronte. Vinceva infatti con i parziali di 4-2, 6-0 e ancora 6-0 in semifinale.A quel punto le porte della finale erano spalancate e Pozzi si ritrovava di fronte al rivale Clarelli che lo aveva superato un anno fa. Un'occasione quindi per riprendersi una bella rivincita. E così è stato. Pozzi attaccava da subito senza dare spazio al rivale molto esperto, sotto di 2-1, il rhodense realizzava la rimonta e l'ultimo colpo quello del 3-2, regalava il titolo al ragazzo della Dojo Rho, che dichiarava: "Sono molto felice, è forse il titolo che mi ha dato maggiori soddisfazioni, perchè ho battuto Clarelli, perchè mi sono ritrovato dopo un anno e perchè mi trovo anche migliorato..."

Paolo Minora

Angelo Pozzi ancora incredulo per il 6° sigillo

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Un podio di campioni:

Federico Di Folco, Maurizio Fabi, Angelo Pozzi e Gianfranco Clarelli

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Un argento tricolore per Angelo Pozzi

In forma il rhodense della Dojo

Sabato 5 e domenica 6 maggio si è svolto a Frosinone il campionato italiano di Karate, organizzato dalla FESIK (Federazione Sportiva Italiana Karate).

La gara ha visto protagonista la Dojo Rho con Angelo Pozzi che è salito sul secondo gradino del podio.

In finale l'atleta rhodense ha combattuto contro l'esperto romano Flati, suo compagno di nazionale, che ha saputo gestire al meglio la pausa tra la semifinale e la finale. Al campionato hanno partecipato due altri atleti della Dojo Rho: Fabio Renna e Massimo Cinquebani che, pur uscendo nei primi turni, si sono ben comportati.

Grazie anche a questo risultato Pozzi parteciperà, quasi sicuramente, ai mondiali in programma dal 24 al 26 giugno in Scozia.

Un'altra notizia interessante: il karate Club Clusone e la Fesik, organizzano per il 27 maggio a Rovetta (Bg), il "1° campionato italiano Fesik open". La gara è aperta ai tesserati di tutte le organizzazioni ed agli atleti stranieri residenti in Italia e all'estero. Il campionato comprende le classi Ragazzi, Juniores e Seniores, maschile, femminile, individuale, kata e kumite.

Intanto nei giorni scorsi il maestro rhodense Matuozzo ha ricevuto l'attestato di riconoscimento del 6° DAN, un risultato che premia il suo pluriennale lavoro nell'insegnamento.

Il podio della categoria seniores -80 Kg. Sul secondo gradino vediamo il rhodense (e nazionale) Angelo Pozzi

RASSEGNA STAMPA

KARATE LA FORMAZIONE RHODENSE PIAZZA DIVERSI ATLETI SUI PODI DI CATEGORIA

Dojo regina di Capriate

Recita la parte del leone la compagine rhodense della Dojo Karate, nel 4° Gran Prix di Capriate, tenutosi sabato 23 marzo. Presenti tutti i migliori specialisti, visto che la prova era valida anche come gara ufficiale per la selezione della Nazionale Italiana che parteciperà agli europei di Vienna in giugno.

Angelo Pozzi è riuscito ancora una volta a giungere in finale, stavolta però ha dovuto inchinarsi all'avversario di turno. Ma il successo vero e proprio è arrivato dalla squadra con una serie di grandi piazzamenti ottenuti sia in campo maschile che femminile.

Nel gentil sesso, ha fatto spicco il successo della diciottenne Eleonora Orioli nella categoria 55 kg, e il terzo di Valeria Ambrese. Tra gli uomini negli Juniores: vittoria di David Mascarello, secondo posto di Edmondo Gelormini e il terzo di Fabrizio Re, danno l'idea del dominio rhodense. Proseguito nella categoria Speranze con il successo di Luca Pravettoni.

Dopo la breve sosta pasquale, per il gruppo diretto dal maestro Gianni Matuozzo si prospetta un vero e proprio turn de force, inizialmente con l'impegno ad aprile per i campionati Regionali e a maggio con i Nazionali. In vista del grande appuntamento poi del 22 giugno "ciliegina sulla torta " dell'annata e dove ci auguriamo di trovare Angelo Pozzi nel team che difenderà i colori della Nazionale al campionato d'Europa.

P.M.

Il gruppo di atleti della Dojo Rho veri protagonisti della kermesse

RASSEGNA STAMPA

KARATE L'ATLETA DI RHO ANCORA UNA VOLTA PROTAGONISTA AD UN MESE DALLA CHIAMATA IN NAZIONALE

E' un Pozzi travolgente a Cilavegna

L'atleta rhodense Pozzi durante una pausa del match

All'esordio con la nuova stagione, l'atleta rhodense ha cominciato, come aveva terminato, la scorsa, ovvero vincendo e strappando applausi anche al pubblico rivale. E' successo nell'ultimo week-end con la partecipazione al 1° Karate Day, organizzato e tenutosi a Cilavegna in provincia di Vigevano. Specialisti arrivati da diverse parti si sono dati battaglia all'interno del Palasport della località vigentina. Il rhodense ha messo in fila diversi colleghi e rivali nazionali che erano giunti secondi nei campionati tenutisi in Scozia. Nella categoria Elite, Pozzi dagli ottavi faceva di un sol boccone di tutti gli avversari che gli si paravano di fronte, con punteggi altisonanti, 4-1, 5-0 ecc. Sino alla finalissima dove giungeva e si trovava di fronte ad un atleta locale della scuola Shobu Ippon. Sin dalle prime schermaglie la classe del rhodense si notava essere nettamente superiore a quella del vigentino. Il pubblico dapprima mugugnava ad ogni colpo di Pozzi con qualche fischio, poi doveva inchinarsi alla classe e alla supremazia dell'avversario, gli applausi pian piano prendevano il posto dei fischi sino a divenire una standing ovation vera e propria al termine del match; Con Pozzi che faceva un giro d'onore per ringraziare tale sportività. Questa settimana la società rhodense della Dojo, organizza una stage presso il palazzetto Italcementi di Bergamo, al quale parteciperanno tutti i 15 atleti dell'agonistica e chi vorrà conoscere altre diverse tecniche d'allenamento.

P.M.

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

21 dicembre 2001 settegiorni SPORT VARI 85

KARATE DOPO L'ARGENTO DI POZZI, È IL SAGGIO DI FINE ANNO A TENERE BANCO

E' festa alla Dojo Rho

Si sono svolti domenica 9 dicembre, presso il palasport di Terni, i campionati italiani e la Coppa Italia di karate riservati alla categoria "cinture nere". A questa manifestazione partecipava il meglio di questo sport e quindi anche la squadra della Dojo Rho con la loro punta di diamante, il capitano Angelo Pozzi. La competizione è stata vinta da Loris che in finale ha battuto il nostro Pozzi, sul terzo gradino del podio è, invece, salito un altro componente della squadra Nazionale: Flati. Al termine di una competizione molto combattuta, lo dimostra infatti il podio composto tutto da karateki facenti parte del giro azzurro. La finale ha poi visto prevalere Loris su Pozzi per 4-2. Domenica 16 dicembre si è, invece, svolto il saggio della Dojo Rho. Presso la palestra del centro sportivo Molinello di via Trecate, gremita per l'occasione di gente giunta ad ammirare anche i propri figli dopo un anno di lavoro con la scuola rhodense. Il tutto in uno spettacolo che ha visto la partecipazione degli atleti in varie performance. Tra i protagonisti il più applaudito è stato senza dubbio Angelo Pozzi che si è presentato, e con lui tutta la squadra agonista, con la nuova divisa societaria. Un folto pubblico è accorso per applaudire il campione di karate e per assistere all' esibizione dei piccoli campioni della Dojo Rho. Al termine tutti premiati dal maestro Gianni Matuozzo che li ha ringraziati facendoli sentire per una volta campioni a pari merito.

L'atleta rhodense Angelo Pozzi, in compagnia del vincitore Loris

RASSEGNA STAMPA

L'amministrazione comunale ha premiato la Dojo Karate

RHO - Premiata dall'Amministrazione comunale la Dojo Karate di Rho per i meriti sportivi conseguiti. Una delegazione dell'associazione è stata ricevuta in Municipio giovedì scorso, 12 luglio, dal sindaco Arianna Cavicchioli e dall'assessore allo Sport Paola Pessina. Presenti alla riunione, in rappresentanza della società rhodense, il presidente e maestro 6 Dan Piergiovanni Matuozzo, il vice presidente Claudio Orlandi, l'atleta Angelo Pozzi classificatosi ottavo ai Mondiali svoltisi in Scozia lo scorso giugno, nella categoria inferiore ai 78 chili di peso.

Il sindaco Cavicchioli ha consegnato un riconoscimento, a nome della cittadinanza, a Pozzi, augurandosi che possa ulteriormente migliorare le proprie performance sportive.

Il maestro Matuozzo, da parte sua, ha segnalato le ottime prestazioni di altri atleti presenti con i quali sta lavorando in previsione degli Europei del prossimo anno e dei mondiali di S. Pietroburgo nel 2003. In particolare nella categoria fino a 65 Kg di peso si distingue Fabio Renna e altra promessa è Samuele Crippa. Fra i più giovani, Fabrizio Re e Luca Pravettoni. Infine due atlete in una disciplina in prevalenza maschile: Eleonora Orioli e Valeria Ambrese, anch'esse in preparazione per gli Europei.

E.N.

La Dojo Karate all'ingresso del Municipio

Il sindaco Cavicchioli e l'assessore allo Sport Pessina premiano Angelo Pozzi

RASSEGNA STAMPA

KARATE PIU' DI OTTANTA BAMBINI PARTECIPANO AI CORSI DELLA SOCIETA' RHODENSE

Otto anni di successi per la "Dojo"

Una vasta rappresentativa di atleti della Dojo "allevati"dal tecnico Matuozzo

Si scrive Karate si legge Gianni Matuozzo. Sono tantissimi gli anni di insegnamento, in particolar modo ai più piccoli, di uno dei maestri di Karate più preparati del settore. Tante le vittorie conquistate con i suoi atleti e tante anche le scommesse fatte. L'ultima è quella di fondare nel 1993 il Dojo Karate Rho, una società che oggi conta circa 80 iscritti divisi in quattro gruppi.

"Tre c[illegible] per i ragazzi dai 5 ai 1[illegible] e uno per quelli dai 2[illegible] in su. "Per quanto riguarda i bambini – spiega l'allenatore rhodense – l'obiettivo principale non è sicuramente quello dei risultati bensì effettuare un lavoro ludico formativo mediante il gioco che alla fine permetterà loro d'imparare le arti marziali". Dal 1993 ad oggi, iniziando così per gioco, all'interno della società rhodense sono cresciuti diversi campioni che da Rho sono arrivati alla conquista del titolo italiano e nel caso di Pozzi anche all'ottavo posto a livello mondiale. "Le vittorie ottenute da Vladimir Caici, Massimo Galati e Angelo Pozzi – spiega Matuozzo – sono state per me e per tutta la nostra società delle soddisfazioni enormi. Pozzi è diventato per i più piccoli l'esempio da seguire".

Non solo bambini e campioni: Matuozzo mette la sua esperienza anche al servizio della Federazione Italiana, tant'è vero che in queste settimane presso il centro Green Line di via San Carlo a Rho, il maestro rhodense sta tenendo uno stage di aggiornamento per gli arbitri regionali. "Oltre ai ragazzi – conclude Matuozzo – anche gli arbitri si devono preparare per l'inizio della prossima stagione agonistica che prenderà il via tra pochi giorni".

Le formazioni juniores inizieranno nella prima decade di ottobre, men[illegible] la fase regionale per le ca[illegible]orie pulcini e ragazzi pren[illegible] via il prossimo 20 o[illegible] con la speranza che i c[illegible] della Dojo Rho continu[illegible] a salire sul gradino più al[illegible] del podio.

Stefano Giudici

RASSEGNA STAMPA

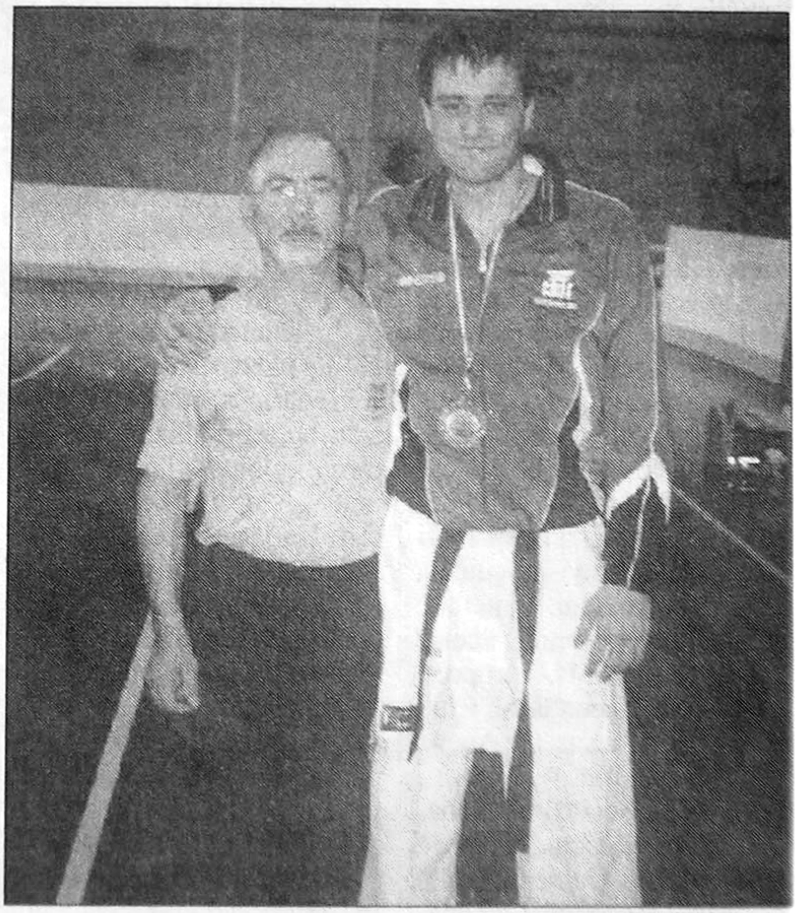
KARATE

Angelo Pozzi campione d'Italia

RHO - Angelo Pozzi, del "Dojo club Rho", è il nuovo campione italiano di karate per la categoria di peso che ha come limite gli 80 chilogrammi. Pozzi, che aveva già vinto il titolo tricolore nel 1997 e nel 2000, si è imposto al palasport di Arezzo nella finalissima che lo ha visto opposto al vice campione del mondo in carica, l'azzurro Paolo Flati.

«E' stata una gran bella battaglia con tutti gli altri azzurri - spiga trionfante il maestro Gianni Matuozzo, ai cui ordini Pozzi si allena - ma Angelo è stato bravissimo».

Ventuno anni appena, Pozzi - a cui si ispirano i circa 100 ragazzi del club, alcuni dei quali domenica 26 maggio saranno in gara agli italiani giovanili a Frosinone - ora parteciperà agli europei in programma a Vienna il prossimo 13 giugno. Ma il sogno nel cassetto sono le Olimpiadi di Atene.



Angelo Pozzi col maestro Gianni Matuozzo

RASSEGNA STAMPA

Anche nei giovani la Dojo Rho detta legge

Domenica scorsa si è disputato il trofeo Città di Capriate, la rhodense Dojo karate ha partecipato con nove atleti. La manifestazione era dedicata alle categorie, Speranze dai 13-15 anni e Juniores 16-18 anni (nella foto). La società cara al maestro Matuozzo si è classificata al terzo posto, riuscendo nell'impresa di superare diverse scuole rivali, ricordiamo che erano presenti oltre 450 atleti a questa importante manifestazione. Nello specifico per la Dojo si sono classificati il tredicenne Luca Pravettoni, primo nella propria categoria, Valeria Ambrese (15 anni) seconda; Fabrizio Re (15 anni) e Emilio Paleari (15 anni) terzi. Il totale di questi piazzamenti ha poi permesso di agguantare l'ambita terza piazza, come commenta il soddisfatto Matuozzo: " Senza dubbio il lavoro svolto sta dando anche in queste categorie le giuste soddisfazioni, dietro a Pozzi per fortuna si crea un bel movimento che da tempo mi auspicavo con il prezioso aiuto di Luca Roselli, e domenica al Molinello con inizio ore 16 vedremo i risultati dell'intera stagione con il Saggio di fine anno, dove tutti si esibiranno.

P.Minora

RASSEGNA STAMPA

KARATE/Dojo terza in Coppa Italia

Una medaglia di bronzo nella Coppa Italia a squadre di Shotokan: questo l'ennesimo, brillante, risultato ottenuto dalla Dojo Karate Rho, la "scuola" voluta, e fondata, da Gianni Matuozzo, maestro che sta godendosi anni di meritata notorietà, dopo il lungo lavoro di preparazione cui ha sottoposto, e continua a sottoporre, i suoi tesserati.

Rappresentata da Luca Roselli, Angelo Pozzi e Massimo Galati, la Dojo Karate Rho si è recata al Palasport di Pesaro, sede della manifestazione organizzata dalla Fesik, con

l'intenzione di ben figurare. Nel primo incontro, i rhodensi battevano per 5-2 Pisa e, in quello successivo, liquidavano con identico punteggio Livorno.

Trovatisi poi di fronte al Lazio nella sfida che metteva in palio un posto in finale, i rhodensi pagavano a caro prezzo la squalifica comminata a Angelo Roselli il quale, poco prima aveva ricevuto un duro colpo dall'avversario di turno, senza però farlo presente ai giudici di gara.

Battuta per 4-3, la Dojo doveva così accontentarsi della medaglia di bronzo, risultato comunque di prestigio e che conferma il buon momento dei karateki di Matuozzo, che si stanno mettendo in buona evidenza anche al trofeo "All Computer".

RASSEGNA STAMPA

86 SPORT VARI settegiorni 7 dicembre 2001

KARATE CHIAMATO IN NAZIONALE, IL RHODENSE NON HA DELUSO LE ATTESE DEI TECNICI

Pozzi entusiasma Bari

Alla manifestazione tenutasi domenica scorsa a Bari, dove era presente la Nazionale maggiore, sfidata da due rappresentative pugliesi, il "nostro" Pozzi atleta di punta rhodense e chiamato a far parte della rappresentativa azzurra, ha dato sfoggio di gran classe vincendo nettamente gli incontri a lui abbinati.

Le performance dell'atleta hanno entusiasmato anche il presidente Federale Carlo Enke presente alla manifestazione, che si è soffermato poi al termine per congratularsi personalmente, dopo aver visto il rhodense vincere i match per 4-0 e 4-1. Il tecnico che ha plasmato Pozzi, ovvero Gianni Matuozzo, presente anch'esso all'avvenimento al termine ci ha dichiarato: " Lo seguo ovunque naturalmente lo considero quasi come un figlio, dopo questa prestazione penso che non ci siano problemi a riguardo la sua partecipazione agli Europei di giugno che si svolgeranno a Vienna. Nella capitale d'Austria Pozzi potrebbe aiutare la nostra Nazionale a compiere un'impresa che per scaramanzia non oso citare. Se risulterà fra i convocati che ad aprile parteciperanno al triangolare di Trieste, con Romania e Jugoslavia, penso proprio che per lui non ci saranno problemi per andare a Vienna, mi pare poi visto che ha soli 21 anni che la Nazionale maggiore abbia bisogno di una ventata di gioventù, e il tecnico stia proprio valutando questo fattore che diventerà fondamentale alla kermesse".

P.Minora

L'atleta rhodense Angelo Pozzi

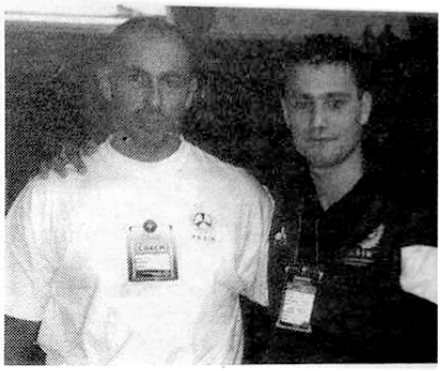
KARATE/Pozzi agli Europei

Si è svolto in Romania dal 15 al 18 giugno il Campionato Europeo di karate, al quale ha presenziato anche la nazionale della Fesik, della quale faceva parte anche il rhodense Angelo Pozzi della Dojo Karate Rho, sapientemente preparato dal maestro Matuozzo.

L'esperienza, per gli azzurri, non è stata positiva, perché tutti sono usciti al secondo turno.

Per quanto riguarda Pozzi, il nostro atleta, dopo aver battuto per 4-0 un avversario sloveno, ha dovuto successivamente cedere per 5-4 al cospetto di un avversario ucraino.

Nella foto a destra: Angelo Pozzi con il direttore tecnico Aschedamini.



Settegiorni, 30/06/2000

RASSEGNA STAMPA

ASSEGNATO AL MAESTRO RHODENSE DA UNA GIURIA INTERNAZIONALE UNO DEI PIU' PRESTIGIOSI RICONOSCIMENTI NEL KARATE

Il lavoro di Mattuozzo sale ai vertici mondiali: è 6° DAN

La notizia è di questi giorni: dopo uno stage tecnico nazionale tenuto a Formia, l'istruttore rhodense Piergiovanni Mattuozzo ha ricevuto dalla Federazione Italiana il prestigioso riconoscimento del grado di 6° DAN. Questo significa che Mattuozzo entra in una cerchia molto ristretta. L'importanza di questo traguardo viene anche dall'avallo ricevuto dal giapponese Ochi, uno dei massimi dirigenti internazionali. E' raro che questo titolo venga assegnato agli occidentali. Il maestro ha commentato: "A dire il vero non mi aspettavo questo riconoscimento. E' comunque il risultato di un lavoro effettuato anno per anno, e lo devo soprattutto ai miei ragazzi. I loro risultati hanno fatto da specchio per farmi raggiungere questo risultato". Mattuozzo pratica il karate da 34 anni e insegna da 30. Attualmente lavora presso l'istituto Anna Frank e collabora con il New Green, entrambi di Rho. Sempre nella sua città dirige la scuola Dojo Karate, che conta attualmente circa 100 allievi. Ma le buone notizie non finiscono qui: Angelo Pozzi, azzurro, atleta di punta fra quelli seguiti da Mattuozzo, è in predicato per la convocazione ai campionati del mondo che si terranno il prossimo giugno nella città scozzese di Aberdeen.

Il maestro Mattuozzo (a sinistra) con il campione Pozzi; nella foto a destra è insieme agli allievi della sua scuola

Roberto Speranza

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

KARATE/Momento d'oro per il rhodense

Pozzi re agli Italiani andrà agli Europei

Angelo Pozzi ha colpito nel segno...

Il forte karateka della Dojo Karate Club ha conquistato la medaglia d'oro ai Campionati Italiani della Fesik, organizzati nei pressi di Roma. Ben diretto dal maestro Gianni Matuozzo, il rhodense ha confermato uno stato di forma invidiabile, unito a proprietà tecniche che gli sono riconosciute ovunque. Due fattori che Angelo Pozzi ha portato con sé sul tatami capitolino, vincendo tutti e cinque gli incontri che ha dovuto sostenere, prima di arrivare al titolo di campione d'Italia.

Una prova, quella del rhodense, che non è passata inosservata agli occhi del 'citti' della nazionale che lo ha convocato per i Campionati Europei di Budapest.

Non è stato un cammino facile, quello del nostro, che in semifinale si è trovato di fronte il capitano della nazionale italiana e, in finale, il forte pistoiese Zarif. In entrambe le occasioni, Pozzi ha gareggiato sostenuto da una concentrazione e da una parallela tranquillità che fanno ben, sperare in vista degli impegni futuri.

«Non voglio peccare di immodestia - ha detto al termine il maestro Gianni Matuozzo - ma il comportamento tenuto da Pozzi ha rasentato la perfezione. Lui stesso era molto soddisfatto d'aver vinto. Una soddisfazione alla quale mi unisco: è di Rho il primo campione italiano del nuovo secolo». La Dojo Karate Club ha comunque accolto con soddisfazione il risultato ottenuto da Fabio Renna, anch'egli seniores ma al primo anno di attività agonistica.

Renna ha chiuso la sua avventura agli "Italiani" con un terzo posto di assoluto rilievo.

Nella foto: Angelo Pozzi s[illegible] gradino più alto del podio.

RASSEGNA STAMPA

La Dojo Rho regina ai Regionali

Ancora un grande successo per la società rhodense Dojo karate che guidata dal maestro Gianni Matuozzo, ha portato i propri dieci atleti partecipanti ai campionati Regionali Lombardi FESIK tenutisi sabato 1 e domenica 2 marzo, presso il palasport di S. Giovanni Bianco, a Bergamo, tutti sul podio. Un successo per una scuola che non ha eguali in Italia, in una manifestazione che ha visto al via oltre mille concorrenti. L'atleta di punta della Dojo, Angelo Pozzi, riusciva per la prima volta ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro di questa manifestazione, aggiudicandosi il titolo nella categoria "– 80 kg": "Provo una grande gioia, finalmente sono riuscito a vincere una gara che mi mancava e dove ogni volta non avevo mai avuto fortuna". Questi i piazzamenti degli altri rhodensi: Luca Pravettoni 1°-63 kg; Mattia Palin 2° -63 kg; Andrei Diaconu 2° -73 kg; Emilio Paleari 1° -73 kg; Fabrizio Re 2° -65 kg; Eleonora Orioli 2ª +58 kg; Gabriele Gallo 3° -70 kg; Fabio Renna 2° -65 kg; Matteo Borghetti 3° + 80 kg.

Il campione Angelo Pozzi

Regionali 2000

RASSEGNA STAMPA

KARATE • OTTIMO PRIMO POSTO DEL GIOVANE ATLETA RHODENSE CHE SI APPRESTA AD AFFRONTARE LE INTERREGIONA

Pozzi incontrastabile sin dall'inizio

Ancora un 'alloro' conquistato domenica 9 a Gozzano, a Novara, dal rhodense Angelo Pozzi. Il giovane talento del karate ha ottenuto il primo posto nella propria categoria contribuendo a portare al successo anche la società della Dojo Rho nella Coppa Fesik. La manifestazione, giunta all'ottava edizione, ha visto partecipare le cinture nere più importanti iscritte alla Federazione. La Dojo Rho del maestro Matuozzo, inoltre, ha portato sul podio: Matteo Borghetti, terzo nella categoria Senior +74 kg; David Mascarello, terzo nella categoria Junior +70 kg; infine, un bronzo anche per Gabriele Gallo nella Senior -64 kg. Il giovane atleta, Angelo Pozzi, pensa già ai prossimi impegni e commenta: "*La Coppa Fesik la considero come un buon torneo, non troppo impegnativo però, dove ho partecipato per capire lo stato di forma attuale in vista dei campionati Interregionali che si terranno domenica 2 marzo a San Giovanni Bianco; quello è un impegno che intendo onorare al meglio visto che sono da tre anni che non riesco più a vincerli. Ritengo il bergamasco Gambini l'avversario più pericoloso, penso proprio che sarà un duello fra noi due. Mi preparerò partecipando al raduno della Nazionale che si terrà il 21 febbraio a Montecatini, sarà uno stage, quindi, importante per molti motivi*". Intanto domenica 15 il maestro Gianni Matuozzo terrà a Milano, presso il centro Saini, il secondo stage Budopass rivolto ad atleti e maestri della Federazione che intendono a fine anno dare gli esami per poter insegnare.

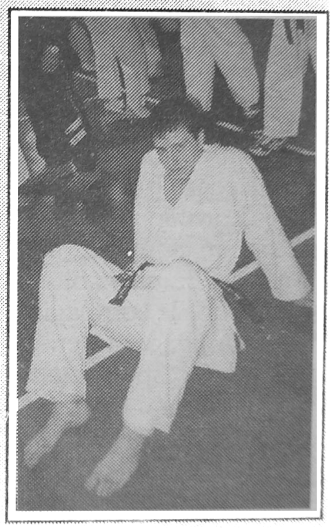
DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Karate: Angelo Pozzi nella 'nazionale' del Csi

Un nuovo importante riconoscimento per Angelo Pozzi, il giovane e promettente atleta della Dojo Karate Rho. Nei giorni scorsi, l'allievo del maestro Gianni Matuozzo ha ricevuto la lettera di convocazione da parte del CSI. Pozzi rappresenterà l'Ente Promozionale al "Torneo delle Regioni", previsto per questa domenica a Brescia.

Nella foto a destra: il giovane karateka rhodense Angelo Pozzi.



Karate: al Città di Rho nuovo exploit di Pozzi

Tra atleti e pubblico, era difficile trovare un posto, alla palestra del Molinello, in occasione della prima edizione del trofeo "Città di Rho" di karate, organizzato dalla Dojo Karate Club del maestro Gianni Matuozzo con il patrocinio del Comune di Rho e che ha visto ai nastri di partenza molti karateki provenienti da tutta la Lombardia.

Al di là della perfetta organizzazione, la Dojo Karate ha potuto festeggiare la meritata vittoria di Angelo Pozzi nel kumite, a conferma del grande valore che questo giovane atleta sta esprimendo sempre più con il passare dei giorni.

Nel kata, gara vinta da un atleta varesino, la Dojo ha piazzato Andrea Ronzio in quarta posizione.

RASSEGNA STAMPA

Angelo Pozzi del Dojo trascina la Lombardia

Distratto dalla vittoria che ha consentito alla Lombardia di mettere in fila Piemonte e Veneto, Angelo Pozzi si è lasciato sfuggire la terza edizione della "Coppa Fesik", manifestazione di arti marziali disputata a Gozzano, in provincia di Novara.

Il portacolori della Dojo Karate Club Rho, seguito da vicino dal maestro Gianni Matuozzo, l'unico ad aver sempre creduto nelle grandi potenzialità dell'atleta rhodense, è salito sul tatami inizialmente per disputare, con i colori della Lombardia, il triangolare con i karateki di Veneto e Piemonte.

Nella sua categoria, Angelo Pozzi è stato perfetto, vincendo tutti i combattimenti e trionfando per 6-1 nella finale.

Una vittoria forse troppo facile e che il "nostro" ha faticato a "digerire", se è vero, come è vero, che al momento della successiva gara, valida per la terza "Coppa Fesik" Angelo Pozzi si è dovuto "accontentare" del terzo posto. In terra novarese, comunque, si è avuta l'ennesima dimostrazione che Angelo Pozzi non è solo una meteora nel firmamento delle arti marziali, ma che può, a ragione, essere considerato una stella.

01/03/1998

RASSEGNA STAMPA

settegiorni 23 maggio 1997

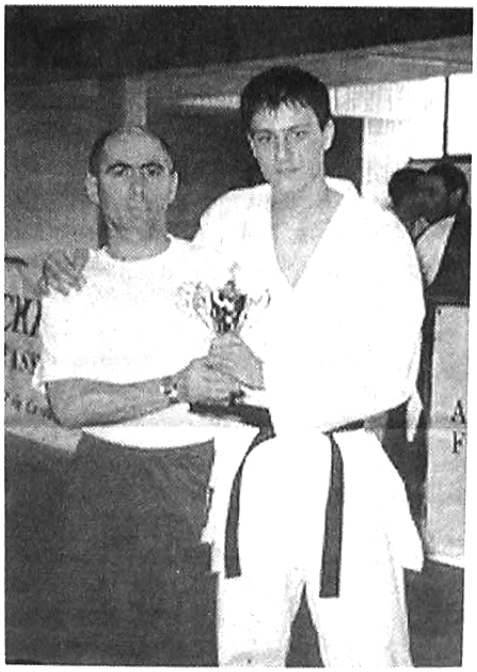
KARATE/Ottimo risultato del rhodense

Angelo Pozzi podio 'europeo'

Per Angelo Pozzi è giunto il momento della consacrazione a livello europeo.

Il giovane e promettente karateka della Dojo Karate Rho ha raggiunto il podio alla terza edizione dell'Open Internazionale "Città di Brescia", gara di Kata e Kumite che si è tenuta domenica a Torbole, in provincia di Brescia, alla presenza di atleti provenienti da differenti nazioni europee.

Ben preparato dal maestro Gianni Matuozzo, concentrato al punto giusto, Angelo Pozzi è giunto in un batter d'occhio sino alla semifinale, battendo, tra le altre cose, anche un atleta russo. Sulla sua strada, Pozzi ha incontrato l'atleta che poi avrebbe vinto la gara e, pur combattendo a testa alta, ha alzato bandiera bianca. Olandese era, invece, l'avversario del rhodense nella finale per il terzo posto.



Per nulla intimorito e demoralizzato per la sconfitta il rhodense ha disputato un incontro impeccabile, vincendo per 4-0 e conquistando un meritatissimo terzo posto.

Nella foto: Angelo Pozzi (a sinistra) con il maestro Gianni Matuozzo al termine della gara

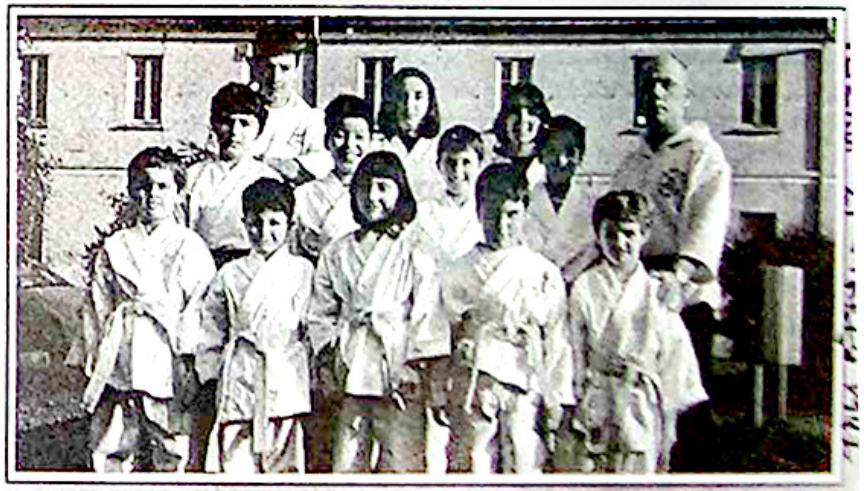
RASSEGNA STAMPA

Campione italiano di karate

Angelo Pozzi, di Rho, 17 anni, ha conquistato a Pontedera (Pisa) il titolo italiano juniores di Karate della Fesik, una delle più importanti Federazioni italiane di questa specialità.

In foto: Angelo Pozzi sul podio per la premiazione. Pag. 76

Doppia festa per il Dojo Vanzago



E' stato un pomeriggio diverso, quello trascorso dai bambini della Dojo Karate Vanzago, che si sono ritrovati alla palestra delle scuole elementari per una duplice festa. Il maestro Gianni Matuozzo, oltre a ricordare il terzo compleanno della società sportiva, ha anche sottolineato il brillante risultato ottenuto da Angelo Pozzi, che ha superato con la valutazione "Ottimo" l'esame di ammissione al primo Dan.

Nella foto: i piccoli karateki del Dojo Vanzago posano con gli istruttori.

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI

RASSEGNA STAMPA

Rendina e Pozzi della Dojo hanno vinto il titolo regionale

In una gara dai livelli tecnici sicuramente elevati, gli atleti del Dojo Karate Club di Rho hanno trovato il modo di mettersi in luce, confermando l'impressione che alla corte del maestro Gianni Matuozzo stia nascendo una vera e propria "scuola" di arti marziali.

Ala palestra di Villapizzone, in occasione dei Campionati Regionali della Fesik, i karateki rhodensi hanno vinto due gare con Cristian Rendina, 16 anni, nel kumite sino a 60 chili e con Angelo Pozzi, 16 anni, nel kumitèe sino a 65 chili.

Lo stesso Rendina è giunto secondo nel Kata, piazzamento poi raggiunto anche da Iris Bernardinelli, 25 anni, nel kumite sino a 52 chili senior e da Massimo Galati, 20 anni, nella categoria sino a 60 chili senior.

Terzo posto, infine, per Emanuele Bianchi, 16 anni, nella categoria sino a 60 chili Juniores.

Nella foto a destra: il maestro Gianni Matuozzo posa con gli atleti al termine della gara.

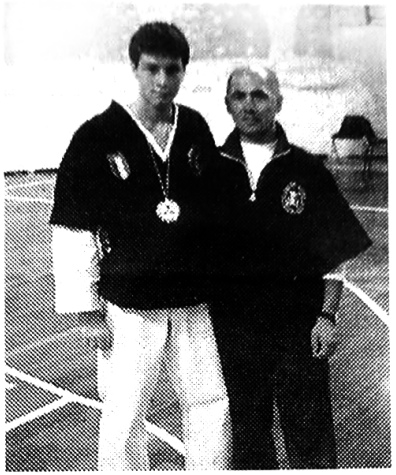
Regionali 1997

Pozzi del Dojo Karate Rho secondo in Coppa Italia

Il karate rhodense ha trovato una nuova, grande speranza: Angelo Pozzi, sedici anni, atleta della Dojo Karate, che nella scorsa settimana si è classificato al secondo posto nella categoria Speranze, alla finale di Coppa Italia tenutasi a Pontedera.

Ben diretto dal maestro Gianni Matuozzo, Angelo Pozzi ha ben impressionato soprattutto per il carattere espresso nel corso dei vari combattimenti, durante i quali ha seguito alla lettera i consigli del coach, uscendo sconfitto solo nella finalissima.

Nella foto: Pozzi con il maestro Matuozzo.



settegiorni *22 novembre 1996*

DOJO KARATE
SCUOLA DI ARTI MARZIALI